

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 56 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 3 OTTOBRE 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE**INFORMAZIONI**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO

E' possibile sottoscrivere abbonamenti cartacei in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che "**l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità.**"

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 12.08.2008, n. 761/P:

Concessione di contributi in regime “de minimis” di cui all’avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 (B.U.R.A. n. 42 Ordinario del 25/7/2008) a favore delle Imprese di pesca abruzzesi che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi. L.R. 22/2004, approvazione delle modalità di utilizzo della somma di euro 1.200.000,00 e della convenzione per l’affidamento alla F.I.R.A. S.p.a. dell’incarico di eseguire il pagamento degli aiuti economici. Pag. 7

DELIBERAZIONE 05.09.2008, n. 795:

Paragrafo 4.1. dell’Allegato “A” della D.G.R. 03-08-2006, nr. 890 - P.O.R. F.S.E. Abruzzo - Obiettivo 3 per il 2000/2006 - “Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma”. Interpretazione. Pag. 20

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 805:

L.R. 28.01.2004, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni – art. 26 – Disciplina dell’attività venatoria nella Zona di protezione esterna - Versante abruzzese del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise. Pag. 21

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 835:

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati ed alle Province per progetti finalizzati alla predisposizione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. 40/2005). Anno 2008..... Pag. 25

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA CHIETI**

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DH9/81:

Reg. (Ce) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura “A” - 1° e 2° Triennio - Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura “A” del PSR 2000/2006. Domanda n. 04156555254 del 29/07/2002. Opere: Fabbricato per Stoccaggio Prodotti e Ricovero Scorte. Ditta: Nativio Loredana. Settore Produttivo:Olivicoltura. Comparto Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 43

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE**

DETERMINAZIONE 15.09.2008, n. DH3/120:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.4. “Accreditamento delle Strutture erogatrici del Servizio di Consulenza”. Approvazione modello di domanda e apertura dei termini. (Deliberazione di

Giunta Regionale 749 del 07/08/2008).
 **Pag. 51**

DETERMINAZIONE 15.09.2008, n. DH3/121:
Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.1. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione. Azione A) Formazione: Accreditamento Enti di Formazione per la Raccolta delle Proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura". Approvazione modello di domanda e apertura dei termini. (Deliberazione di Giunta Regionale 750 del 07/08/2008)..... **Pag. 59**

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,
 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
 MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
 TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
 DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
 CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE
 POLITICA CON I PAESI DEL
 MEDITERRANEO
 SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
 ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 09.09.2008, n. DC7/515:
ATER dell'Aquila - Liquidazione € 70.672,30 a valere sul 60% - Carbon-Tax-Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Ater: l'Aquila e Lanciano per il contenimento dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle ATER. **Pag. 65**

DETERMINAZIONE 10.09.2008, n. DC7/517:
Deliberazione della G.R. n.271 del 19.03.2007 "Contributi alle Ater per spese di manutenzione"-Ater di TERAMO, impegno e liquidazione 70%, pari ad € 199.500,00. **Pag. 65**

DIREZIONE SANITA'
 SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 08.09.2008, n. DG11/122:
Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione dei Controlli ufficiali sulla filiera degli Alimenti di O.A. e attività di Audit. **Pag. 66**

DETERMINAZIONE 10.09.2008, n. DG11/123:
Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi S.A.I.D. S.A.S. di Lino Di Giosia & C. avente sede legale ed operativa in Scerne di Pineto (TE), Zona Industriale..... **Pag. 67**

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/125:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Oro Del Mare di Scafetta Alessandro & C. s.n.c.", sede legale in Via Alcide De Gasperi, n. 38 e stabilimento in C/da Zimarino, n. 1, 66054, Vasto (CH)..... **Pag. 67**

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/126:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Mascitelli Tommaso", sede legale e stabilimento in Via E. Ianni, n. 12, 66054, Vasto (CH)..... **Pag. 68**

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/127:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Avicola Checchia di Checchia Vito", sede legale e stabilimento in C/da Piane della Chiesa, n. 50, 66050, San Salvo (CH). **Pag. 68**

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/128:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta "Caseificio Voltigno & C. di Moretti Carlo Pino s.n.c." sede legale e stabilimento in C/da Fratte, s.n.c., 65010, Carpignano Della

Nora (PE)..... Pag. 69

DETERMINAZIONE 16.09.2008, n. DG11/130:

Dati relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432..... Pag. 69

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

Avviso pubblico per l'acquisizione di domande per ottenere i contributi di cui al Titolo V della L.R.60/96 per l'anno 2008. Pag. 70

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI

Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti, il Comune di Ortona ed il Consorzio ASI Val Pescara per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex ss. 538 Marrucina Svincolo Ortona - Autostrada A14 - 2- Lotto - 1° Stralcio per un importo complessivo di Euro 560.000,00 interamente finanziato con Fondi Regionali - L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001. Pag. 71

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Estratto atto di determinazione N. 869 del 14.03.2008 concernente: Lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada Madonna della Croce - Piano D'Orta. III° Lotto - Pronuncia di esproprio. Pag. 72

CITTA' DI PESCARA (PE)

AREA URBANISTICA - SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 01.08.2008 concernente: Variante normativa al Piano Regolatore Generale della Città. Approvazione..... Pag. 75

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)

- Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP. Pag. 78

- Estratto deliberazione C.C. n. 28 del 05.08.2008 concernente: Variante parziale al vigente P.R.E. - Approvazione. Pag. 79

COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

Determinazione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione delle are da destinare ad urbanizzazioni nei lotti L1 e L2 del PEEP Fontuccia. Pag. 79

COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH)

Piano di Lottizzazione denominato "Capelvenere" in località Le Morge. Approvazione. Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 31 luglio 2008, n. 28. Pag. 80

CONSORZIO PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE
DEL SANGRO (CH)

Agglomerato Industriale di Atesa - Poglietta (Comune di Atesa). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 2 del 07/05/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta DI FAZIO S.r.l. - Approvato con deliberazione del C.d.A. n. 374 del 27/12/2007. Decreto Definitivo di Esproprio ex Art. 23 e Art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Decreto. N. 010

data 16/09/2008 cod. Pag. 81

ALL. COOP. SOCIETA'
COOPERATIVA AGRICOLA
STRADA PROVINCIALE 22 64023 - MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)
TEL. 085 - 80701 FAX 085 - 8070235

**Avviso di procedura di verifica di assog-
gettabilità per modifica di impianto esisten-
te mediante ristrutturazione dell' impianto
di depurazione con inserimento della dige-
stione anaerobica e recupero energetico
mediante cogenerazione. Pag. 83**

ATO 3 PELIGNO – ALTO SANGRO
SULMONA (AQ)

**Lavori adeguamento funzionale impien-
to di depurazione Castel di Sangro e collet-
tamento comune di Alfedena. Decreto defi-
nitivo di asservimento..... Pag. 83**

TOTO S.p.A
V.LE ABUZZO 4410
66100 CHIETI

**Avviso relativo a Procedura di Verifica
di Assogettabilità..... Pag. 84**

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 12.08.2008, n. 761/P:

Concessione di contributi in regime “de minimis” di cui all’avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/06/2008 (B.U.R.A. n. 42 Ordinario del 25/7/2008) a favore delle Imprese di pesca abruzzesi che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi. L.R. 22/2004, approvazione delle modalità di utilizzo della somma di euro 1.200.000,00 e della convenzione per l’affidamento alla FI.R.A. S.p.a. dell’incarico di eseguire il pagamento degli aiuti economici.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli orientamenti per l’esame degli aiuti di stato nel settore della pesca e dell’acquacoltura (2008/C84/06) pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea n. C84/10 del 4/04/2008;

Visto il Regolamento (CE) n. 744/2008 del Consiglio, del 24/07/2008, che istituisce un’azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica in conseguenza del drastico aumento dei prezzi dei carburanti ;

Visto il Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione Europea, del 24/07/2007,

relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca, che prevede la possibilità di concedere aiuti, non corrispondenti ai criteri dell’art. 87, paragrafo 1, del Trattato CE, e quindi non soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 88, del Trattato stesso;

Visto il Decreto Legge 3/07/2008, n. 114, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’aumento delle materie prime e dei carburanti nel settore della pesca, nonché per il rilancio competitivo del settore, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 154 del 3/7/2008;

Visto il Decreto Legislativo 26/05/2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, della legge 7/3/2003, n. 38, che, all’art. 6, sostituisce l’art. 2 del Decreto Legislativo 18/5/2001, n. 226, e definisce la figura dell’Imprenditore Ittico;

Vista la Legge Regionale 5/08/2004 n° 22, concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (di seguito “BURA”) n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l’articolo 1 – Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca, di seguito, per brevità, denominato “Fondo”;

Visto l’articolo 5 – disposizioni finanziarie, della Legge Regionale n. 22/2004, che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Vista la Legge Regionale 23/11/2005 n. 34, concernente “Disposizioni urgenti in materia di pesca marittima”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 60 Ordinario del 2/12/2005 ed in particolare l’articolo 1 – “Ulteriori destinazioni del Fondo Unico delle politiche della Pesca”;

Rilevato che con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 42 Ordinario del 25/7/2008 e sul sito internet regionale www.regione.abruzzo.it/pesca sono

stati individuati i beneficiari ed i criteri di ammissibilità dell'istituendo aiuto de minimis denominato anche "aiuto per crisi di comparto pesca 2008" ed è stato approvato il relativo avviso pubblico finalizzato a consentire la presentazione delle relative istanze (di seguito "Avviso pubblico");

Rilevato che, con nota PEMACQ IV n. 7663 del 23/7/2008 il Direttore Generale della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, Dott. Francesco Saverio Abate, in relazione al predetto aiuto, ha autorizzato la Regione Abruzzo ad erogare, in regime de minimis, la somma di euro 1.200.000,00;

Rilevato che, con nota PEMACQ IV n. 2931 dell'1/2/2008, relativo all'obbligo di immissione dei dati relativi alle imprese ammesse agli aiuti de minimis nel "REGISTRO INFORMATICO CENTRALIZZATO", istituito ai sensi dell'art. 4, paragrafo 3, del predetto Regolamento CE 875/2007 è stato, tra l'altro, chiarito che il limite massimo di aiuti erogabili in de minimis, per triennio, alle Imprese di pesca è da intendersi riferito alla singola unità da pesca;

Ritenuto di condividere e di fare propri i contenuti dell'Avviso pubblico in discorso e di procedere allo stanziamento delle risorse finanziarie occorrenti nonché alla definizione dei criteri di erogazione dell'aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008;

Visti gli articoli 1 e 3 della L.r. 34/2005;

Considerato che le risorse necessarie, pari a 1.200.000,00 euro sono disponibili all'interno del Fondo:

1) per euro 480.323,61 all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse trasferite alla F.I.R.A. S.p.a. per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura, a norma della L.R. 154 del 23/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

2) per euro 719.676,39 allocati sul capitolo 142338 del bilancio regionale corrente;

Ritenuto di affidare alla F.I.R.A. S.p.a., in conformità alla L.R. 34/2005, il compito di eseguire, su mandato del Servizio Regionale competente la materiale erogazione, in favore delle Imprese aventi titolo, ed in esito all'Avviso pubblico, degli aiuti economici relativi all'intervento de minimis in parola;

Dato atto che la modalità di utilizzo proposta è compatibile con le finalità del Fondo di cui all'art. 2 della ridetta l.r. 22/2004 ed in particolare è riferibile gli interventi di cui alla lettera p);

Ritenuto di richiedere il parere della Competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 19, commi 2 e 3, della Legge Regionale 30/05/1997, n. 53;

Udita la Relazione dell'Assessore Regionale competente, che ne propone l'approvazione;

Considerato che il presente provvedimento presenta il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Regionale competente attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

Vista la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propri i contenuti dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 42 Ordinario del 25/7/2008 conformemente all'Allegato a) al presente Deliberato di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, in relazione al predetto Avvi-

so pubblico, i criteri di erogazione dell'aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008 conformemente all'Allegato b) al presente Deliberato di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare lo schema di convenzione recante le procedure per il pagamento degli aiuti economici alle Imprese ammesse in esito al predetto Avviso e sulla base dei predetti criteri, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Deliberato al quale è unito come Allegato c);

4. di programmare l'utilizzo del "Fondo unico per le Politiche della Pesca" di cui alla L.R. 22/2004 per l'anno 2008 destinando all'intervento de minimis in parola l'importo complessivo di € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) come di seguito indicato:

a) euro 480.323,61 (euro quattrocentoottantamilatrecentoventitre/61) reperibili all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse trasferite alla FIRA per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura, a norma della L.R. 154 del 23/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

b) euro 719.676,39 (euro settecentodiciannovemilaseicentosestantasei/39) allocati sul capitolo 142338 del bilancio regionale corrente;

5. di attestare che alla modalità di utilizzo delle risorse regionali come sopra programmate corrisponde il seguente codice SIOPE: 02.03.02.2323 "trasferimento in conto capitale a imprese private" e che la stessa è coerente con le finalità della L.R. 22/2004 e s.m.i.;

6. di richiedere il parere della competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3, della L.R. 30/05/1997, n. 53;

7. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul *B.U.R.A.* e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca;

8. di incaricare il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria Regionale a compiere tutti gli atti successivi e conseguenti necessari per l'attuazione dell'intervento in discorso;

Allegati:

- Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

- Allegato b) criteri di erogazione dell'aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008.

- Allegato c) schema di convenzione.

Segue Allegato

COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi in regime "de minimis" a favore delle Imprese di pesca aventi sede in abruzzo che esercitano la pesca con sistemi a strascico, volante, circuizione e circuizione per tonni e dei marittimi.

Articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse)

1) La Regione Abruzzo, considerata la gravità della crisi in cui versa il comparto della pesca regionale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti relativi al reperimento delle risorse finanziarie nonché della individuazione dei criteri per la quantificazione degli aiuti, avvia le procedure selettive finalizzate a concedere alle Imprese di cui al successivo paragrafo 2) e, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24/07/2007, il sostegno economico di cui al successivo articolo 2, di seguito, per brevità, denominato anche "aiuto per crisi di comparto pesca 2008".

La materiale erogazione degli aiuti di cui trattasi è, pertanto, subordinata alle risorse che saranno rese disponibili e ai criteri che saranno stabiliti a livello regionale nonché al rispetto della vigente normativa comunitaria in materia di aiuti *de minimis*.

2) I soggetti beneficiari dell'aiuto per crisi di comparto pesca 2008 sono le Imprese di pesca armatrici di unità da pesca abilitate all'esercizio dell'attività di pesca con i sistemi reti a strascico (con esclusione dello strascico entro le 6 miglia praticato da unità da pesca con lunghezza fuori tutto inferiore a metri 12) volante, circuizione e circuizione per tonni in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) avere sede nel territorio della Regione Abruzzo dal 1° giugno 2008 e sino alla data di presentazione della istanza di ammissione ai benefici di cui al presente avviso pubblico;
- b) essere armatrici di unità da pesca iscritte nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi Italiani dal 1/06/2008 al 30/06/2008 le quali unità risultano armate, cioè con almeno un imbarcato iscritto sui ruolini di equipaggio, nel mese di giugno 2008, per almeno 15 giorni;
- c) ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- d) in conformità all'art. 1, comma 1223 della Legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e del D.P.C.M. 23/5/2007 (G.U.R.I. del 12/7/2006, n. 160) non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- e) aver ottemperato durante il periodo di sovvenzione al diritto comunitario e, in particolare, alle norme della politica comune della pesca, e impegnarsi in caso di inosservanza accertata a rimborsare quanto percepito in proporzione alla gravità dell'infrazione.

Sono altresì escluse dai benefici del predetto aiuto de minimis le unità da pesca abilitate, anche con licenza polivalente, alla pesca con draga idraulica per molluschi bivalvi.

Articolo 2 (determinazione del contributo)

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse), paragrafo 2), percepiscono un contributo finanziario, da erogare in de minimis, quantificato sulla base dei criteri che saranno stabiliti dalla Regione Abruzzo, con successivo provvedimento.

I contributi erogati dalla Regione Abruzzo alle Imprese di pesca dovranno essere ripartiti, alla "parte", tra l'armatore e i marittimi, secondo quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale imbarcato sulle navi adibite alla pesca marittima.

Dr. Fernando D'ANSELMO

Documento composto da n.10..... facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla dell-

Provisione di n. 7.6.1/P.12 del 12 AGO. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)



COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

Articolo 3 (termini e modalità di presentazione delle istanze)

Le istanze redatte in conformità all'allegato A (*fax simile di domanda*) e, corredate della relativa documentazione richiesta, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento alla Regione Abruzzo – Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione caccia e pesca, Servizio Economia Ittica e programmazione venatoria, Via Catullo, 17 - 65127 Pescara a decorrere dal 10 luglio 2008 e non oltre il 30 settembre 2008.

Nel caso in cui una Impresa di pesca richieda aiuti per più di una unità da pesca, dovrà produrre, per ciascuna unità, una specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Nel caso in cui per la medesima unità da pesca vi sia più di una Impresa avente diritto, in relazione ai periodi in cui l'Impresa risulta armatrice dell'unità da pesca desumibili dagli Estratti degli Uffici Marittimi di iscrizione (R.N.M.&G.) ciascuna Impresa di pesca, per il proprio periodo di armamento, dovrà produrre specifica istanza conforme al predetto allegato A.

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dell'Impresa richiedente; in caso di Società di Fatto, l'istanza dovrà essere sottoscritta contestualmente da tutti i componenti la società.

Le istanze dovranno essere inviate in busta chiusa recante oltre all'indirizzo del mittente e del destinatario la seguente dicitura: "aiuto per crisi di comparto pesca 2008".

Le domande inviate prima del 10/7/2008 ovvero dopo il 30/09/2008 sono considerate non ricevibili e pertanto saranno escluse; a tal fine fa fede il timbro postale di spedizione.

Articolo 4 (fasi del procedimento)

Il Servizio Regionale Competente, individuato nel Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria, procede, secondo l'ordine di ricezione delle istanze, e sulla base dei criteri fissati nel presente avviso e, degli ulteriori criteri che saranno stabiliti dalla Giunta Regionale con successivi provvedimenti, all'istruttoria delle istanze trasmesse entro i termini di cui al precedente articolo 3, finalizzata alla verifica della regolarità e completezza della documentazione presentata, al riscontro del possesso dei requisiti previsti e determina i contributi a favore dei beneficiari.

Il Servizio Regionale Competente potrà richiedere agli interessati integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari assegnando a tal fine il termine massimo di 20 giorni.

La materiale erogazione dei sostegni economici alle Imprese aventi titolo è subordinata inoltre:

- 1) all'entità delle risorse che saranno destinate, dalla Regionale d'Abruzzo, per l'aiuto di che trattasi;
- 2) al rispetto del massimale di spesa assegnato all'Italia ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 4, del Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007.

Articolo 5 (pubblicizzazione)

Il Presente Bando viene pubblicato, integralmente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sul sito internet del Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria www.regione.abruzzo.it/pesca e ne viene data notizia della pubblicazione, a mezzo fax, ai Componenti titolari della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui alla L.R. 22/2004 ed agli Enti designanti.

Dr. Fernando D'ANSELMO



COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

ALLEGATO A

Fax simile di modello di domanda

(presentare istanze distinte per ciascuna unità da pesca ovvero per ciascuna Impresa armatrice avente diritto, in relazione al periodo oggetto di contributo, per la medesima unità da pesca)

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
 RURALE, Alimentazione, Caccia e Pesca
 Servizio Economia Ittica e Programmazione
 venatoria
 VIA CATULLO, 17
 65127 PESCARA

Invio: Raccomandata postale A/R

Oggetto: Aiuto *de minimis* per crisi di comparto pesca 2008.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ in qualità di _____

dell'impresa di pesca denominata _____

avente sede legale in _____

partita Iva _____, Tel. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamata dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/06/2008, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito denominato AVVISIO);

2) di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 1 (ambito di applicazione, soggetti beneficiari e risorse), paragrafo 2, dell' AVVISIO;

3) Di essere stata armatrice, dal ¹ _____ al _____ della seguente UNITÀ DA PESCA:

Nome nave _____ NumeroUE _____ GT _____

iscritta al n° _____ del R.N.M.&G. di _____ (numero _____)

Con licenza di pesca e/o attestazione provvisoria in corso di validità n° _____ rilasciata in data _____

Abilitata al sistema di pesca _____ con il seguente

segmento di operatività ² _____

¹ Riportare le date di inizio e fine relativamente al periodo 1/06/2008 e sino al 30/06/2008. Nel caso in cui l'impresa non sia armatrice per l'intero periodo, allegare anche l'estratto dell'ufficio marittimo di iscrizione.

Dr. Fernando D'ANSELMO

Pagina 3 di 7



COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

4) Di aver ricevuto , **IN RELAZIONE ALLA PREDETTA UNITÀ DA PESCA** , durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia o da altro Ente Pubbico, i seguenti aiuti a titolo di *de minimis*:

anno 2006 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2007 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

anno 2008 contributo percepito € _____ Ente erogante _____

CHIEDE

con riferimento alla SUDETTA UNITÀ DA PESCA , di essere ammesso ai benefici del sostegno finanziario, in regime de minimis, di cui alla all'articolo 2 (determinazione del contributo) dell'AVVISO nella misura in cui sarà quantificata dalla Regione Abruzzo sulla base dei criteri e delle risorse che saranno , rispettivamente, definiti e stanziati dalla Regione Abruzzo con successivi provvedimenti ed allega , a tal fine , i seguenti documenti:

- a) copia della licenza di pesca autenticata, in carta semplice,
- b) copia autenticata , in carta semplice, del ruolino di equipaggio riferito al periodo 1/06/2008 e sino al 30/06/2008,
- c) copia del proprio documento di identità in corso di validità.

All'uopo , comunica i dati fiscali e anagrafici e i domicili fiscali , le qualifiche e le giornate di imbarco dei marittimi imbarcati sull'unità da pesca indicata al precedente punto 3), dal 1/06/2008 al 30/06/2008:

1) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

2) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

3) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

² Indicare se trattasi di Costiera locale oppure di Costiera ravvicinata.

Dr. Fernando D'ANSELMO



COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

4) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

5) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

6) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

7) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

8) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:


Dr. Fernando D'ANSELMO



COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

9) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

10) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

11) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

12) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

13) Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

C.F. giornate di imbarco N..... qualifica.....

Domicilio fiscale di cui l'Impresa è a conoscenza:

Dr. Fernando D'ANSELMO




COPIA CONFORME

Allegato a) avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008.

Comunica i recapiti cui inviare ogni eventuale comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo:

Nome e Cognome _____

Via e numero civico _____

Città o Comune _____ Cap. _____

Recapito telefonico: tel.fisso _____, Cell. _____

Il sottoscritto consente, inoltre, ai sensi del decreto Legislativo n. 196/2003 che i dati personali raccolti siano trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene effettuata.

Consapevole della provvisorietà dell'AVVISO

DICHIARA INOLTRE :

- a) di esonerare la Regione Abruzzo da ogni responsabilità qualora la stessa dovesse ritenere, per qualsivoglia motivazione, di non procedere allo stanziamento di risorse finanziarie per l'aiuto di che trattasi;
- b) di essere conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata inoltre al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione Europea , del 24/7/2007;
- c) di ottemperare al diritto comunitario e, in particolare , alle norme della politica comune della pesca;
- d) di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 7 del Decreto Legislativo 26/5/2004, n. 154 e s.m.i.;
- e) di non aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- f) di obbligarsi in caso di inosservanza, accertata, al diritto comunitario , ed in particolare alle norme alle norme della politica comune della pesca , a rimborsare in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa e nella misura in cui sarà stabilita dall'Ente Erogatore, e secondo le modalità da questo stabilite, l'intero contributo percepito, o quota parte di esso.

Data e luogo ____ / ____ / 2008 , _____

Firma per esteso ³, Il/i legale/i Rappresentante/i:

1) Nome e Cognome: _____

2) Nome e Cognome: _____

3) Nome e Cognome: _____

4) Nome e Cognome: _____



³ Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.

COPIA CONFORME

Allegato b) - Criteri di erogazione dell'aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008.

Somma stanziata totale: euro 1.200.000,00.

Soggetto attuatore: Regione Abruzzo.

Modalità: Avviso pubblico di cui all'allegato c) della Determinazione DH8/23 del 26/06/2008, pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/07/2008 e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca (di seguito "Avviso pubblico").

1. Soggetti beneficiari: i soggetti di cui all'articolo 1, paragrafo 2), dell'Avviso.
2. Criteri di erogazione del contributo: ad integrazione di quanto stabilito all'articolo 2 dell'Avviso pubblico, il contributo finanziario (di seguito "CF"), da erogare in regime de minimis, alle Imprese in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, paragrafo 2), del medesimo Avviso è determinato sulla base dei criteri indicati ai successivi paragrafi a), b), c), d) ed e).

- a) Una compensazione quantificata per unità da pesca (di seguito "C.U.P."), in base alla seguente tabella:

Categoria di unità da pesca classificate in base alla stazza (GT)	Importo del premio per unità da pesca (Euro)
da 0 < 20	2.100,00
da 20 < 40	2.800,00
da 40 < 60	4.000,00
da 60 < 80	4.200,00
da 80 < 100	4.400,00
da 100 e oltre	5.600,00

- b) Una compensazione quantificata per unità da pesca in relazione al numero totale di giornate di imbarco (gg) di tutto il personale di bordo (di seguito "C.P.B."), come risulta dal ruolino d'equipaggio, nel mese di giugno 2008, in base alla seguente formula:
C.P.B. = (gg/30) x 980,00 euro.
 - c) L'importo complessivo (di seguito "IC"), per unità da pesca e in regime de minimis ai sensi della vigente normativa comunitaria, è pari alla somma delle due compensazioni C.U.P. e C.P.B. determinate secondo i criteri indicati nei precedenti paragrafi a) e b) ed è versato direttamente all'Impresa armatrice dell'unità da pesca ammessa.
 - d) L'importo complessivo degli aiuti de minimis di cui all'articolo 3, comma 2, del Reg. (CE) 24 luglio 2007, n. 875/2007 concessi ad una medesima impresa (di seguito "ICT") non deve superare i 30.000,00 euro nell'arco del triennio 2006 - 2008 ed è da intendersi riferito a ciascuna unità da pesca.
 - e) Nel caso di Imprese di pesca con più unità da pesca ammissibili, l'importo complessivo degli aiuti de minimis erogabile alla medesima Impresa (ICT) è pari alla sommatoria degli importi complessivi (IC) determinati per unità da pesca come indicato al suddetto paragrafo c), fermo restando il massimale di euro 30.000,00 per triennio e per unità da pesca di cui al precedente paragrafo d).
3. Gli aiuti de minimis dovranno essere ripartiti tra l'equipaggio delle unità da pesca interessate e l'armatore secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di settore.

Dr. Fernando D'ANSELMO



Allegato c) – Schema di convenzione.

COPIA CONFORME

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN REGIME “DE MINIMIS” A FAVORE IMPRESE DI PESCA AVENTI SEDE IN ABRUZZO CHE ESERCITANO LA PESCA CON SISTEMI A STRASCICO, VOLANTE, CIRCUZIONE E CIRCUZIONE PER TONNI E DEI MARITTIMI.

Convenzione recante le procedure per il pagamento degli aiuti economici

Articolo 1

La presente convenzione, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ stabilisce le procedure per il pagamento dei contributi finanziari in favore delle Imprese di pesca ammesse ai benefici di cui all’Avviso pubblico approvato con Determinazione DH8/23 del 26/6/2008 e pubblicato sul BURA n. 42 Ordinario del 25/7/2008 (di seguito “Avviso pubblico”).

Articolo 2

La Regione Abruzzo affida alla Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. di seguito denominata anche come “FIRA”, l’incarico di eseguire, su mandato del Dirigente del Servizio Regionale Competente titolare dell’istruttoria delle istanze pervenute in esito all’Avviso pubblico, individuato nel Servizio Economia Ittica e Programmazione venatoria con Sede in Pescara, Via Catullo n. 17 (di seguito “Servizio”), il pagamento degli aiuti de minimis in favore delle Imprese di pesca ammesse, secondo le modalità e nella misura in cui sarà determinata dal medesimo Servizio sulla base dei criteri approvati con la suddetta Delibera di Giunta Regionale, nonché a quantificare, trattenere e pagare, nella misura dovuta, agli Uffici competenti gli oneri riflessi e le relative trattenute di legge.

Articolo 3

La FIRA è incaricata dell’esecuzione delle attività amministrativo-contabili finalizzate al pagamento degli aiuti economici denominati “aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008”, agli aventi diritto nonché a trattenere e pagare, nella misura dovuta, agli Uffici competenti gli oneri riflessi e/o le relative trattenute di legge.

A tal fine la FIRA, si impegna, senza alcuna discrezionalità, a :

- 1) eseguire, entro 15 giorni dal ricevimento dei relativi elenchi predisposti dal Servizio, al pagamento dei relativi importi alle Imprese ammesse ai benefici;
- 2) in relazione ai predetti pagamenti, quantificare, trattenere e pagare, nella misura dovuta, agli Uffici competenti gli oneri riflessi e/o le relative trattenute di legge;
- 3) rendicontare analiticamente, al Servizio, trimestralmente, anche attraverso prospetti riassuntivi, le spese effettuate in nome e per conto della Regione Abruzzo, fornendo tutti gli elaborati contabili previsti dalle vigenti normative o richiesti dagli organi regionali.

Articolo 4

La dotazione complessiva delle risorse stanziata per l’aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008 è di euro 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) come di seguito indicato:

- 1) euro 480.323,61 reperibili all’interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse trasferite alla FIRA per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura, a norma della L.R. 154 del 23/12/1997 e succ. mod. int.;
- 2) euro 719.676,39 allocati sul capitolo 142338 del bilancio regionale corrente. Tali fondi saranno trasferiti, con successivo provvedimento del Dirigente del Servizio, alla FIRA;

Articolo 5

Per l’espletamento del presente incarico alla FIRA sarà corrisposto un compenso pari al 1,5 % delle somme che saranno erogate dalla FIRA alle Imprese di pesca in regime de minimis.

Il predetto compenso grava, per intero, sulla dotazione complessiva delle risorse stanziata e, dovrà essere fatturato.

Dr. Fernando D’ANSELMO

Pagina 1 di 2



Allegato c) – Schema di convenzione.

COPIA CONFORME

Articolo 6

Nell'esecuzione dell'incarico FIRA si impegna ad ottemperare, nei confronti del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto della presente concessione, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendone tutti gli obblighi relativi.

Articolo 7

Le attività avranno inizio dopo la firma per accettazione della presente convenzione da parte del Presidente della FIRA.

Articolo 8

La FIRA è tenuta ad effettuare la gestione delle risorse stanziato, mediante pagamenti in nome e per conto terzi (intestati alla regione Abruzzo, Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, Via Catullo n. 17, 65127 Pescara).

I pagamenti netti eseguiti in favore delle imprese beneficiarie (mandati e/o assegni circolari non trasferibili) dovranno indicare, espressamente, la seguente causale: **“aiuto de minimis per crisi di comparto pesca 2008 - regione abruzzo”**.

La FIRA terrà una contabilità specifica delle somme erogate o con un sistema contabile separato o con una contabilità analitica autonoma all'interno del proprio sistema contabile, che consenta in qualsiasi momento di ottenere consultivi riepilogativi di tutte le spese sostenute.

Articolo 9

Tutte le spese di qualsiasi natura inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico della FIRA. Il presente atto, redatto in triplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Articolo 10

Le parti concordano di consentire il ricorso all'arbitrato. Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, dei quali uno nominato dalla Direzione Agricoltura, un secondo nominato dalla FIRA S.p.a., ed un terzo, con funzioni di presidente, nominato d'intesa tra i due membri come sopra nominati o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Pescara. Per eventuali controversie inerenti alla presente concessione, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pescara, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Articolo 11

A tutti gli effetti per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto amministrativo e contabile disciplinanti la materia.

Articolo 12

La presente convenzione diverrà impegnativa per la FIRA dalla data di sottoscrizione e per la Regione Abruzzo dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione con Delibera di Giunta Regionale. La stessa avrà decorrenza dalla data di comunicazione di intervenuta approvazione, da parte della Regione Abruzzo ed avrà termine il 31/12/2010.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data e Luogo _____

Per la Regione Abruzzo

Per la FIRA



(Il Dirigente del Servizio Regionale Competente)

(Il Legale Rappresentante)

Dr. Fernando D'ANSELMO

Pagina 2 di 2

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.09.2008, n. 795:

Paragrafo 4.1. dell'Allegato "A" della D.G.R. 03-08-2006, nr. 890 - P.O.R. F.S.E. Abruzzo - Obiettivo 3 per il 2000/2006 - "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma". Interpretazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati

- l'Allegato "A" della D.G.R., 03-08-2006, nr. 890 - P.O.R. F.S.E. Abruzzo - Obiettivo 3 per il 2000/2006 - "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma";
- l'Allegato 4 al rendiconto della D.G.R., 29-01-2007, nr. 52 -P.O.R. F.S.E. Abruzzo - Obiettivo 3 per il 2000/2006 - "Adozione Primo Disciplinare attuativo";

Sottolineato che il Paragrafo 4.1. dell'Allegato "A" alla D.G.R., 03-08-2006, nr. 890, dispone che "laddove l'effettiva frequenza delle attività formative sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata (numero minimo allievi x durata attività formative prevista da bando = monte ore), il costo ammesso sarà riparametrato, dal competente Servizio della Direzione, in funzione di una decurtazione proporzionale. Tale riparametrazione sarà portata ad esecuzione in sede di rendicontazione finale";

Riscontrata la sussistenza di incertezze interpretative in merito al contenuto ed alla ratio effettiva della norma regolamentare in questione, che si frappongono ad una sua effettiva univoca applicazione;

Ravvisata pertanto l'opportunità di precisarne meglio le finalità, sottolineando che tale previsione regolamentare persegue lo scopo d'ancorare la quantificazione di alcune voci di costo ammesse dal revisore in sede di rendicontazione alla spesa effettivamente sostenuta, relativamente al numero reale degli allievi che hanno concretamente usufruito del momento formativo;

Considerato che l'Allegato 4 al rendiconto della D.G.R., 29-01-2007, nr. 52 prevede una serie di voci di costo, alcune delle quali legate al numero reale degli allievi che hanno usufruito del momento formativo ed altre completamente indipendenti da esso;

Ritenuto pertanto d'interpretare la norma regolamentare in questione nel senso che la riparametrazione debba essere effettuata soltanto relativamente alle voci di costo che risultano essere quantificate in diretta correlazione con il numero degli allievi, stante l'inciso della disposizione regolamentare in esame, il quale espressamente precisa che opera il presupposto giuridico-fattuale della "frequenza effettiva degli allievi inferiore al 20% del monte ore minimo";

Ricordato che l'Allegato 4 al rendiconto della D.G.R., 29-01-2007, nr. 52, prevede il modello riassuntivo dei costi ammessi suddiviso nelle Categorie "A", "B", "C" e "D";

Tenuto conto che, nell'ambito del predetto Allegato 4 la diretta correlazione al numero degli allievi effettivamente frequentanti, suscettibile di indurre una conseguente riparametrazione, è riscontrabile in tutte le voci della Categoria "B" - Spese allievi e nelle voci Attrezzature didattiche, Materiale didattico ed Amministrazione (limitatamente alle sub voci Cancelleria e stampati, Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza) della Categoria "C" - Spese di funzionamento e gestione;

Sottolineato che la norma regolamentare in questione svolge la funzione di clausola penale

relativamente alla sopra indicate voci e che, di conseguenza, una volta superata la soglia di rilevanza del 20% necessita operare la riparametrazione sul totale della percentuale di riscontrata mancata attività formativa e non sulla differenza risultante tra tale percentuale riscontrata e la predetta soglia del 20%;

Rilevato che la presente Deliberazione di Giunta Regionale costituisce, al contempo, atto d'ordinaria amministrazione, nonché atto indifferibile ed urgente, stanti, sia la sua natura di mero atto d'interpretazione di disposizioni già impartite in precedenza, sia l'impellente necessità di fornire dei chiari criteri interpretativi atti ad agevolare l'imminente attività di rendicontazione finale;

Considerato che il Direttore regionale della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, nonché sul carattere al tempo stesso ordinario ed indifferibile di esso;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. d'interpretare il contenuto del Paragrafo 4.1. dell'Allegato "A" alla D.G.R., 03-08-2006, nr. 890, nel senso che laddove si dispone che, in sede di rendicontazione finale, l'effettiva frequenza delle attività formative sia inferiore di oltre il 20% al monte ore minimo determinato dal prodotto del numero minimo di allievi per la durata (numero minimo allievi x durata attività formative prevista da bando = monte ore), il costo ammesso debba essere riparametrato in funzione di una decurtazione proporzionale, concernente le soli voci di costo ammesse, la

cui quantificazione da parte del revisore in sede di rendicontazione risulti essere direttamente correlata al numero reale di allievi che abbiano concretamente usufruito del momento formativo.

2. di stabilire di conseguenza che, nell'ambito del predetto Allegato 4 al rendiconto della D.G.R., 29-01-2007, nr. 52, il requisito di diretta correlazione al numero degli allievi effettivamente frequentanti e la conseguente riparametrazione afferisca tutte le voci della Categoria "B" – Spese allievi e le voci Attrezzature didattiche, Materiale didattico ed Amministrazione (limitatamente alle sub voci Cancelleria e stampati, Collegamenti e spese telefoniche per formazione a distanza) della Categoria "C" – Spese di funzionamento e gestione.
3. di precisare che la disposizione in questione svolgendo la funzione di clausola penale relativamente alle sopra indicate voci e che, di conseguenza, una volta superata la soglia di rilevanza del 20% necessita operare la riparametrazione sul totale della percentuale di riscontrata mancata attività formativa e non sulla differenza risultante tra tale percentuale riscontrata e la predetta soglia del 20%.
4. di dare mandato alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione.
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 805:

L.R. 28.01.2004, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni – art. 26 – Disciplina

dell'attività venatoria nella Zona di protezione esterna - Versante abruzzese del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11.02.1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

Vista la L.R. 10/04 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente", in particolare l'art. 26 che autorizza le Province a stipulare delle intese con gli organismi di gestione dell'area protetta volte a disciplinare l'attività venatoria all'interno della zona contigua o di protezione esterna ai Parchi nazionale e regionali;

Visto il calendario venatorio Regionale 2008/2009 (All. 1) approvato con DGR n. 672 del 24.7.2008;

Dato atto che il componente la Giunta preposto alla caccia, con nota del 30.06.08 prot. n. 03 segr., ha sollecitato il PNALM e la Provincia di L'Aquila alla definizione dell'intesa o ad esplicitare le ragioni ostative al mancato raggiungimento del medesimo accordo ;

Visto che la L.R. 10/04 e s.m.e i., art. 26, consente l'attività venatoria nelle aree contigue o di protezione esterna ai parchi nazionali e regionali stabilendo che la stessa si svolga nella forma della caccia programmata riservata ai "cacciatori residenti in Regione o che siano iscritti ad un ATC regionale e nativi in Abruzzo aventi diritto all'accesso negli ambiti territoriali di caccia su cui insiste l'area contigua all'area naturale protetta ";

Preso atto della nota n. 48856 del 22.4.2008 del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria indirizzata alla provincia di L'Aquila nella quale si ribadisce l'inadempienza della stessa nei confronti del disposto del comma 3

art. 26 della Legge Regionale predetta;

Preso atto della nota n. 35973 del 23.6.2008 mediante la quale il Dirigente del Settore Ambiente, Genio Civile e Protezione Civile della Provincia di L'Aquila ha trasmesso ai Comuni interessati l'ipotesi d'intesa di cui trattasi al fine di acquisirne il relativo parere;

Preso atto che nell'incontro promosso dalla Provincia dell'Aquila il 18.8.2008, presso il Municipio di Luco dei Marsi, alla presenza dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, degli Enti Locali interessati e dei rappresentanti del mondo venatorio, nonostante i reiterati inviti dell'Assessore Regionale competente a trovare un'intesa , non si è raggiunto nessun accordo;

Preso atto della successiva nota n. 53388 del 26.8.2008 della Provincia dell'Aquila , settore Politiche Ambientali, con la quale si richiede l'intervento sostitutivo per la definizione dei programmi differenziati di prelievo venatorio da applicare alla ZPE del P.N.A.L.M., a seguito degli esiti negativi dell'incontro suddetto;

Preso atto, inoltre, del perpetuarsi della mancanza di intesa tra la Provincia dell'Aquila e del P.N.A.L.M. e soprattutto in considerazione delle aspettative del mondo venatorio, si rende necessario procedere a disciplinare "in via sostitutiva e provvisoria" l'esercizio dell'attività venatoria, in forma differenziata rispetto al restante territorio regionale, nella Zona di Protezione Esterna del PNALM, al fine di salvaguardare il valore naturalistico dell'area in questione con particolare riferimento alle specie di notevole interesse scientifico di cui all'allegato A), della L.R. 10/03 e s.m.i., disciplinando in maniera meno invasiva l'attività venatoria nell'area di cui trattasi;

Preso atto che nel "giudizio" del Comitato di Valutazione di Impatto Ambientale n. 1098 del 15.7.2008, concernente la valutazione dell'impatto della pratica venatoria su tutto il territorio regionale, non vi sono riportate pre-

scrizioni per la parte attinente alla Zona di Protezione Esterna al PNALM ;

Valutata la necessità, l'urgenza e l'indifferibilità di adottare, in via sostitutiva e provvisoria, il disciplinare per l'esercizio dell'attività venatoria (all.A), nella Zona di Protezione Esterna al PNALM – versante abruzzese, così come individuata dall'Ordinanza del Presidente dell'Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, maggio 1993 e successive integrazioni;

Dato atto che il Dirigente del Servizio competente attesta, sottoscrivendola, la regolarità e la legittimità della proposta;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto alla Caccia che propone l'approvazione del disciplinare per l'esercizio dell'attività venatoria nella Zona di Protezione Esterna al PNALM, come da Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di approvare e di adottare, in via “sostitutiva e provvisoria” e comunque fino al raggiungimento dell'intesa tra la provincia di L'Aquila ed il P.N.A.L.M., per i motivi in premessa specificati, il Disciplinare per l'esercizio dell'attività venatoria, nel versante abruzzese, della Zona di protezione esterna al PNALM, come da allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente deliberato in forma integrale e dell'allegato A) concernente il disciplinare per l'esercizio dell'attività venatoria nella zona di protezione esterna al PNALM, nonché sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia.

Segue Allegato

3

Allegato A)-

Disciplina dell'attività venatoria nella Zona di Protezione Esterna (ZPE) al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, versante abruzzese.

L'attività venatoria è esercitata nella Zona di Protezione Esterna (ZPE) del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, versante abruzzese, così come individuata dai provvedimenti del medesimo Ente, con le stesse modalità previste dal Calendario Venatorio che regola e disciplina la stagione venatoria ogni anno, nello stesso periodo consentito e alle seguenti condizioni:

- ai naturali del luogo entro il limite massimo di densità venatoria stabilito per tutti gli ATC regionali, come previsto dal punto 3. - art. 26 della L.R. n. 10/04

Per naturali del luogo si intendono:

- a) nativi residenti stabilmente nei comuni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e della Z.P.E., versante abruzzese, di cui ai Comuni dei rispettivi Distretti;
- b) residenti nei comuni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e della Zona di Protezione Esterna, versante abruzzese, di cui ai Comuni dei rispettivi Distretti.
- c) nativi nei comuni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e della Z.P.E., versante abruzzese, di cui ai Comuni dei rispettivi Distretti, che risultino proprietari di fabbricati e/o terreni o che dimostrino di svolgere attività lavorativa a titolo principale nelle aree di cui sopra.

Ove detto carico non sia raggiunto con i soggetti di cui al punto precedente, potranno essere ammessi, secondo il seguente ordine i cacciatori aventi diritto all'accesso ai rispettivi ambiti Territoriali di Caccia Gestori dei Distretti Faunistici Venatori:

- a) residenti negli Ambiti di caccia interessati;
- b) residenti nella provincia;
- c) iscritti in un ATC Regionale e nativi in Abruzzo;
- d) residenti in Regione Abruzzo.

La Zona di Protezione Esterna al PNALM, nel suo versante Abruzzese, viene divisa nei seguenti Distretti Faunistico-Venatori e gestite rispettivamente dall'ATC Avezzano e Sulmona:

- a) **DISTRETTO "MARSICA-FUCENSE"** comprendente Comuni di:
 - 1) Balsorano, 2) Villavallelonga, 3) Collelongo, 4) Trasacco, 5) Luco Dei Marsi, 6) Ortucchio, 7) Gioia dei Marsi, 8) Lecce Dei Marsi, 9) Ortona dei Marsi, 10) Pescara, 11) San Benedetto Dei Marsi, 12) Avezzano, tutti ricompresi nell'Ambito Territoriale di Caccia "AVEZZANO".
- b) **DISTRETTO "ALTO SANGRO E ALTA VALLE DEL SAGITTARIO"** comprendente i Comuni di:
 - 1) Anversa Degli Abruzzi, 2) Villalago, 3) Scanno, 4) Villetta Barrea, 5) Barrea, 6) Alfedena, 7) Castel Di Sangro, 8) Roccaraso, 9) Civitella Alfedena, 10) Scontrone, tutti ricompresi nell'Ambito Territoriale di Caccia "SULMONA" e il Comune di Cocullo ricompreso nell'Ambito Territoriale di Caccia "SUBEQUANO".
- c) **DISTRETTO "ROVETO-CARSEOLANO"** comprendente i Comuni di:
 - 1) Civita D'Antino, 2) San Vincenzo Valle Roveto, 3) Scurcola Marsicana, 4) Capistrello, 5) Canistro, 6) Civitella Roveto, tutti ricompresi nell'Ambito Territoriale di Caccia "ROVETANO-CARSEOLANO"

I Distretti Faunistico-Venatori "MARSICA-FUCENSE", "ALTO SANGRO E ALTA VALLE DEL SAGITTARIO" E "ROVETO-CARSEOLANO", ai fini della gestione dell'attività venatoria nella ZPE, sono gestiti rispettivamente dall'ATC di Sulmona, dall'ATC Avezzano e dall'ATC Roveto Carseolano i quali, per gli adempimenti di loro competenza, possono avvalersi della prassi consolidata delle passate stagioni venatorie, fermo restando, comunque, l'inoltro, anche a mezzo fax, alla provincia di L'Aquila dell'elenco nominativo dei cacciatori che hanno diritto di esercitare l'attività venatoria nella ZPE del PNALM. In ogni caso, la mancata comunicazione alla provincia di L'Aquila dell'elenco suddetto comporta il divieto di esercizio dell'attività venatoria nel territorio cui la presente disciplina si riferisce.

Per quanto non espressamente specificato nel presente Disciplinare, trovano applicazione le norme contenute nella legislazione che regola la materia ed il Calendario Venatorio Regionale.

Tali disposizioni restano valide fino alla ratifica dell'intesa, tra la Provincia interessata ed il Parco, così come previsto dal punto 3 dell'art. 26 della L.R. 10/04.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.09.2008, n. 835:

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati ed alle Province per progetti finalizzati alla predisposizione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. 40/2005). Anno 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di limitare la concessione di contributi –per l’anno 2008- ai soli progetti finalizzati alla predisposizione dei piani territoriali degli orari, in considerazione sia delle esigue risorse disponibili che dei tempi necessari per l’approvazione dei nuovi piani territoriali degli orari da parte dei beneficiari 2007, rinviando a successivi bandi la concessione di contributi anche ai progetti finalizzati all’attuazione dei piani;
2. di approvare il “Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati ed alle Province per progetti finalizzati alla predisposizione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. 40/2005). Anno 2008”, completo degli allegati “Mod.1”, “Mod.2” e “Mod.3”, allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale, approvato nella seduta del 2 luglio 2008 dal “Comitato degli esperti di cui all’art. 8 della L.R. 40/2005”, allegato “B” al presente atto;
3. di dare atto che il bando allegato “A riconferma sostanzialmente quello approvato per l’anno 2007 con DGR n. 381 del 23.4.2007 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 30 del 25.5.2007, apportando in particolare le se-

guenti modifiche:

- Art. 4 “Tipologia dei progetti ammissibili” c.1: i progetti ammissibili sono limitati a quelli relativi alla “predisposizione di un piano territoriale degli orari” (modificando in tal senso anche tutte le relative indicazioni contenute nel del Bando e negli allegati Mod.1, Mod.2 e Mod.3)
- Art. 6 “Contributi concedibili”: l’importo massimo concedibile è ridotto da € 20.000,00 ad € 15.000,00;
- Art. 7 “Termini e modalità di presentazione della l richiesta” c. 1: i termini per la richiesta di contributo si riducono da sessanta a trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- Art. 11 “I Progetti” c.3: si elimina il punteggio totale minimo per l’ammissibilità del progetto;

e che, pertanto, non è necessario sottoporre il presente atto alla Conferenza Permanente Regione Enti Locali che, nella seduta del 21.2.2007, aveva espresso all’unanimità parere favorevole in merito alla richiamata DGR 381/2007;

4. di ripartire la complessiva somma di € 25.000,00, prevista sul Cap. 12311 – UPB 14.02.002 denominato “Interventi in materia di politiche regionali per il coordinamento dei tempi delle città- L.R. 40/2005” del bilancio del corrente esercizio finanziario, nel modo seguente:
 - €24.000,00 per la concessione di contributi per progetti finalizzati alla predisposizione dei piani territoriali degli orari di cui all’art. 7, comma 1 della L.R. 40/2005;
 - € 1.000,00, quale quota parte del 4% della somma di € 25.000,00 per l’attuazione dei compiti di cui all’art. 8, comma 2 e dell’art. 9 della L.R.

40/2005;

5. di integrare il richiamato importo di € 24.000,00 con eventuali ulteriori somme che si rendessero disponibili in corso d'anno per la medesima finalità;
6. di incaricare il "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" - Direzione "Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli" dell'attuazione di quanto

stabilito nel presente provvedimento e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo, per estratto e completa dell'allegato "A".

Segue Allegato



Documento composto da n. 4 volumi
 ALLEGATO come per le deliberazioni n. 228/08
 GIUNTA REGIONALE
 (Don. Antonio Gariani)
 Balonara

Allegato "A"

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
 SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati ed alle Province per progetti finalizzati alla predisposizione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. n. 40/2005).

Art. 1

Finalità e contenuto del bando

1. La legge regionale n. 40 del 16/12/2005 recante: "POLITICHE REGIONALI PER IL COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTA' promuove il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari delle città con l'obiettivo di:
 - a. favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé, delle persone che risiedono sul territorio regionale o lo utilizzano, anche temporaneamente;
 - b. sostenere le pari opportunità fra uomini e donne, favorire le scelte professionali delle donne, le politiche di conciliazione e di ripartizione delle responsabilità familiari.
2. La Regione Abruzzo, in attuazione dell'art. 7, comma 1 della L.R. 40/2005 intende concedere contributi finalizzati alla predisposizione dei piani territoriali degli orari delle città.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni singoli o associati della Regione Abruzzo e le Province che svolgono le funzioni Enti capofila in relazione ad azioni di coordinamento di cui all'art. 6, comma 7 della L.R. 40/2005.
2. Nel caso di associazione di comuni, la domanda deve essere presentata dal comune capofila, appositamente designato dagli altri enti associati con atto ufficiale (delibera, protocollo d'intesa, lettera di intenti ecc...).

Art. 3

Piano territoriale degli orari

1. Il piano territoriale degli orari, di seguito chiamato "Piano", è lo strumento di indirizzo strategico che, a livello comunale o sovracomunale, realizza il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari. Il piano può essere articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla loro graduale armonizzazione e coordinamento.

Art. 4

Tipologia dei progetti ammissibili

1. I contributi di cui all'art. 1, comma 2, sono concessi per progetti finalizzati alla "predisposizione di un piano territoriale degli orari".
 I progetti per i quali si richiede il contributo devono avere l'obiettivo di definire e sperimentare politiche, strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei

tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale. Il Piano territoriale degli orari, conclusione del progetto, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

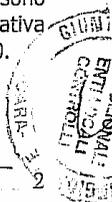
2. Per le finalità di cui al comma 1, le tipologie progettuali ammissibili al contributo sono le seguenti ed hanno la stessa rilevanza:
 - a) progetti che, attraverso politiche temporali, contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti;
 - b) progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della L. n. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
 - c) progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione dei servizi informatizzati e connessi in rete.

Art. 5 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purchè strettamente finalizzate al conseguimento degli obiettivi del progetto:
 - a) costi relativi ad azioni di indagine e ricerca finalizzate alla rilevazione dell'uso del tempo ed alla individuazione dei bisogni ed esigenze delle cittadine e dei cittadini che risiedono, anche temporaneamente, nelle aree interessate dal progetto;
 - b) costi relativi alla formazione del personale coinvolto nella gestione diretta del progetto o comunque coinvolto nell'attuazione degli interventi previsti;
 - c) prestazioni di consulenza o professionali per la definizione del progetto ed il coordinamento delle azioni ivi previste;
 - d) spese relative alla gestione dei tavoli di partenariato (gettoni di presenza; spese di segreteria, organizzazione di incontri e seminari ecc...);
 - e) acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché la cronomappatura del territorio;
 - f) costi relativi alla progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione connessi all'attuazione del progetto e alla diffusione dei dati raggiunti.
2. Nel computo delle spese ammissibili, relativamente alle singole voci di spesa, può essere inclusa l'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.
3. I soggetti beneficiari di cui all'art. 2 possono utilizzare risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria per cofinanziare i progetti di cui al precedente art. 4, comma 1, nel rispetto delle singole normative che devono risultare dal piano finanziario di cui all'art. 8, comma 2, lettera a);
4. Sono riconosciute le spese sostenute dall'Ente beneficiario entro un anno dalla data dell'atto di accettazione del contributo.

Art. 6 Contributi concedibili

1. I contributi sono concessi nella misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile (sono escluse dal computo eventuali quote di cofinanziamento derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria) e comunque per un importo massimo di € 15.000,00.





Art. 7

Termini e modalità di presentazione della richiesta

1. La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente corredata della documentazione di cui al successivo art. 8, deve essere inoltrata esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla " Regione Abruzzo- Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli- "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", Via Raffaello, 137 - 65100 PESCARA, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel BURA.
2. I soggetti proponenti possono presentare una sola richiesta di contributo.
3. Ai fini della presentazione nei termini, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
4. Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura : " Contributi per la predisposizione dei Piani territoriali degli orari- art. 7 L.R. 40/2005".
5. La presentazione della richiesta oltre il termine prefissato, nonché la mancata sottoscrizione del legale rappresentante dell'Ente ne comportano l'esclusione.

Art.8

Documentazione

1. Per la presentazione della domanda di contributo è necessario utilizzare l'apposito **Mod. 1** compilato in ogni sua parte.
2. Alla richiesta di contributo devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) il formulario per la presentazione del progetto comprendente la scheda -progetto, il piano finanziario e le tabelle di sintesi delle azioni del progetto, compilato secondo il **Mod. 2;**
 - b) copia dell'atto amministrativo di approvazione della proposta di progetto ed autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
 - c) copia dell'atto associativo e di designazione del comune capofila (solo nel caso di presentazione della domanda in forma associata).
3. La domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi anche in formato elettronico (floppy disk o cd-rom).
4. Gli allegati devono essere in originale o in copia conforme.
5. In caso di incompletezza della domanda rispetto alla documentazione di cui al comma 2, il Servizio competente inviterà il richiedente ad integrarla, assegnando il termine perentorio di giorni 20. Decorso inutilmente tale termine o qualora le integrazioni risultino insufficienti ai fini dell'istruttoria, la domanda verrà considerata non ammissibile.

Art. 9

Valutazione delle domande

1. Il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", entro 45 giorni dal termine di cui all'art. 7, comma 1, provvederà all'istruttoria delle domande pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità formale.
2. Ai fini della concessione del contributo, i progetti sono valutati sotto il profilo tecnico dal Comitato di esperti appositamente nominato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 40/2005.
3. Il Comitato esprime un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità del progetto al contributo ed attribuisce il punteggio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 11.

4. I progetti inseriti in graduatoria sono ammessi alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
5. Sulla base delle risultanze della valutazione, il Servizio predisporrà la proposta di piano di riparto alla Giunta Regionale per la sua approvazione.

Art. 10
Assegnazione dei contributi

1. Dell'esito della valutazione e dell'ammontare del contributo viene data comunicazione agli Enti beneficiari da parte del Dirigente del Servizio competente nei 15 giorni successivi all'approvazione del piano di riparto da parte della Giunta Regionale.
2. Gli Enti beneficiari devono far pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione nota di accettazione, redatta secondo il **Mod. 3**, pena l'esclusione dal contributo.

Art. 11
I progetti

1. Nell'assegnazione dei contributi è data priorità secondo il seguente ordine:
 - a) alle associazioni di Comuni;
 - b) Comuni o Province che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri enti locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari e dei servizi con vasti bacini di utenza;
 - c) interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, comma 2 della L. n. 53/2000.
2. I criteri che verranno utilizzati per la valutazione tecnica dei progetti sono i seguenti:

A) Contenuti del progetto	
1. descrizione relativa all'analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni	Punti.../10
2. strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari ecc..)	Punti.../10
3. previsione degli strumenti di informazione e comunicazione del progetto	Punti.../10
4. previsione di strumenti per la valutazione e il monitoraggio del progetto	Punti.../10
sub-totale (massimo 40 punti)	
B) Trasversalità del progetto	
1. coerenza interna tra le diverse azioni previste nel progetto	Punti.../5
2. modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione comunali e sovramunicipali (piano urbano del traffico, piano regolatore generale, piano territoriale della provincia ecc..)	Punti.../5
3. soggetti coinvolti nelle diverse fasi del progetto (soggetti pubblici e privati, comitati, associazioni, parti sociali o altri organismi)	Punti.../5
sub-totale (massimo 15 punti)	
C) Fattibilità economico- gestionale	
1. presenza o previsione nell'Ente di un ufficio tempi oppure di una articolazione organizzativa tale garantire una efficace gestione del progetto	Punti.../10
2. cofinanziamento del progetto con altre risorse derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria	Punti.../10
sub-totale (massimo 20 punti)	



PUNTEGGIO TOTALE (A)+B)+C)	Punti.../75
-----------------------------------	--------------------

3. In caso di parità di punteggio è data la precedenza ai Comuni singoli o associati con il minor numero di popolazione riferita all'ultimo censimento.

Art. 12

Erogazione, rendicontazione e revoca

1. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano provvede, con proprio atto, alla liquidazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - a) la prima, di importo pari al 50%, successivamente alla trasmissione dell'atto di approvazione del Piano;
 - b) la seconda, di importo pari al 50%, a seguito della trasmissione di una relazione finale che evidenzia, in coerenza con il progetto approvato, i risultati raggiunti, le criticità emerse nonché le spese sostenute. Alla relazione devono essere necessariamente allegati:
 - il rendiconto delle spese sostenute (escluse le eventuali quote di cofinanziamento derivanti da altra normativa regionale, statale e comunitaria) con i documenti giustificativi e i relativi mandati di pagamento in originale o copia conforme;
 - i provvedimenti di affidamento di incarichi professionali o di consulenza, contratti o convenzioni stipulati per l'attuazione del progetto.
2. La relazione finale di cui alla lettera b), completa degli allegati, deve essere inviata entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione del Piano. Scaduto tale termine, si assegnerà all'Ente beneficiario un termine perentorio, trascorso il quale il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale.
3. L'atto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate e non rendicontate indicandone le modalità di restituzione alla Regione Abruzzo.
4. Nel caso di associazioni di comuni, la documentazione di cui al punto 1. viene presentata dal comune capofila.
5. Qualora l'ammontare delle spese sostenute sia inferiore al contributo concesso, lo stesso è proporzionalmente ridotto.
6. Il Piano deve essere approvato entro un anno dalla data dell'atto di accettazione del contributo. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano può concedere una proroga del suddetto termine, fino ad un massimo di mesi sei, su richiesta debitamente motivata dell'Ente beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima dei termini di scadenza.

Art. 13

Norma finale

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla L.53/2000 ed alla normativa regionale in oggetto.





Mod. 1

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI, CONTROLLI
Servizio Sistemi Locali e Programmazione
dello Sviluppo Montano
via Raffaello, 137
65100 PESCARA

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: D.G.R. n. del Contributi per la predisposizione dei Piani Territoriali degli Orari – (art. 7 L.R. 40/2005) –

Ente proponente..... (Prov.)

Titolo del progetto

Importo del contributo richiesto

Ai fini della concessione del contributo sopra indicato, il/la sottoscritto/a
..... nato/a a il residente a
..... via in qualità di legale rappresentante del
Comune/ Provincia di con sede in p.IVA/c.f.
.....

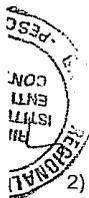
CHIEDE

l'assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto
«.....»
.....» del/dei comune/i /della Provincia.....

In relazione all'intervento di cui trattasi

DICHIARA CHE

- 1) la domanda si riferisce alla seguente tipologia prevista dall'art. 4, comma 2 del "Bando" ^[1]:
- a) progetti che, attraverso politiche temporali, contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti;
 - b) progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della legge n. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
 - c) progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete.



- 2) che il progetto rientra tra le azioni di coordinamento di cui all'art. 6, comma 7 della L.R.40/2005 ;^[2]:
- 3) che il progetto verrà attuato interamente dal solo comune proponente: si - no -
- 4) che gli altri comuni coinvolti nel progetto sono (compilare solo se si è barrato «no» al punto 4):
 - 1
 - 2
- 5) che l'accordo tra i sopra elencati comuni in merito alla presentazione e attuazione del presente progetto è stato ratificato con (tipo di atto: protocollo d'intesa, lettera di intenti, ecc.) sottoscritto in data
- 6) che il responsabile del procedimento è il sig. ruolo ricoperto nell'ente tel fax..... posta elettronica

DICHIARA INOLTRE,

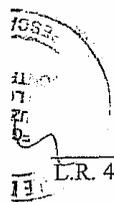
- 1) che per la realizzazione del progetto saranno/non saranno utilizzate risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria;
- 2) di rendere tutte le dichiarazioni di cui alla presente domanda ai sensi del DPR 445/2000 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità;
- 3) di allegare alla presente domanda la seguente documentazione, ai sensi dell' art. 8, comma 2 del " Bando":
 - a) **formulario per la presentazione del progetto** comprendente la scheda progetto, il piano finanziario e le tabelle di sintesi delle azioni del progetto (**Mod. 2**);
 - b) **copia dell'atto amministrativo** (deliberazione di Giunta) di approvazione della proposta di progetto ed autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
 - c) **copia dell'atto associativo** e di designazione del comune capofila (solo nel caso di presentazione della domanda in forma associata);

Gli allegati alla presente richiesta di contributo sono consegnati in originale o copia conforme all'originale.

_____ luogo e data

_____ (timbro dell'ente e firma)

[1] Indicare la tipologia che interessa.
[2] solo per le Province.





REGIONE ABRUZZO

Mod.2

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE SVILUPPO MONTANO

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati ed alle Province per progetti finalizzati alla predisposizione dei Piani Territoriali degli orari
(art. 7, L.R. n. 40/2005)

Formulario per la presentazione del progetto

Titolo del progetto

Ambito territoriale di riferimento

Dati relativi al soggetto proponente

Progetto presentato da un Comune singolo/Provincia

Denominazione

• Codice Fiscale e Partita IVA

• Natura giuridica

• Sede legale

• Rappresentante legale

• Responsabile del procedimento

• Responsabile finanziario

Comune n. 2

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento

Comune n. 3

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento

Comune n. 4.....





A) SCHEDA PROGETTO

Dati relativi al progetto

- Soggetto proponente
- Denominazione del progetto
- Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)
- Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)

- Date previste di avvio e fine progetto

Data prevista di avvio progetto
Data prevista di fine progetto

- Finalità del progetto
 predisposizione di un piano territoriale degli orari

- Tipologia di intervento previsto

<input type="checkbox"/> progetti che attraverso politiche temporali contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti
<input type="checkbox"/> progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della L. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi
<input type="checkbox"/> progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete

- Tipologia di intervento previsto *(solo per le Province)*
 funzioni di Ente capofila in relazione ad azioni di coordinamento di cui all'art. 6, comma 7 della L.R. 40/2005

Analisi socio economica del territorio di riferimento del Piano Territoriale degli Orari

(L'analisi ragionata del contesto di riferimento deve evidenziare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce a cui il contesto territoriale è esposto.

Analisi relative alle caratteristiche della popolazione, attività economiche divisi in settori, flussi di mobilità più significativi, presenza o vicinanza di poli attrattori, dinamiche future di sviluppo, presenza di servizi rilevanti nel comune, presenza di servizi pubblici e privati rilevanti etc.);

La descrizione del territorio non è esplicitamente riportata tra i punteggi ma occorre per individuare esattamente l'ambito di intervento





1. CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1

Analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e destinatari delle azioni

(descrivere i problemi e le criticità alle quali si intende dare risposta attraverso le azioni progettuali, le analisi devono essere supportate da dati e informazioni che permettano in fase di valutazione di verificare l'adeguatezza della strategia messa in atto rispetto ai problemi individuati, descrivere gli obiettivi generali ed operativi del progetto, specificando i target di riferimento ed i soggetti coinvolti);

1.2

Strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto

(ricerche, indagini rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazioni a reti e programmi comunitari, ecc... correlati al progetto e/o funzionali e necessari al raggiungimento degli obiettivi)

1.3

Previsione degli strumenti di informazione e comunicazione del progetto

(Descrivere le modalità e gli strumenti previsti nelle diverse fasi del progetto, evidenziando le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione finalizzate alla partecipazione al progetto dei diversi target di riferimento, indicando, ove possibile i linguaggi informativi, i mezzi e gli strumenti di comunicazione ed i supporti ad essi correlati)

1.4

Previsione di strumenti per la valutazione ed il monitoraggio del progetto

(Descrivere le modalità e gli strumenti con i quali si intende verificare periodicamente l'attuazione delle azioni progettuali. L'attività di verifica dovrà essere impostata in modo tale che siano confrontabili le analisi e le informazioni della valutazione ex ante (obiettivi/risultati attesi) con la valutazione intermedia e le attività finalizzate alla valutazione ex post. La valutazione dovrà dar conto dell'uso delle risorse, focalizzarsi sull'efficacia e sull'efficienza degli interventi e sulla misura e modalità con cui sono stati raggiunti gli obiettivi attesi. Le modalità di verifica dovranno inoltre prevedere i criteri e i parametri che si intendono utilizzare per determinare il successo delle azioni intraprese, e la sostenibilità degli interventi. Gli indicatori previsti e utilizzati nel corso delle tre fasi possono essere aggiornati durante l'attuazione del progetto.)

2. TRASVERSALITÀ DEL PROGETTO

2.1

Coerenza interna tra le diverse azioni previste nel progetto

(Descrivere i passaggi e le azioni politiche ed amministrative che saranno attivate e messe in campo per la definizione del progetto, i passaggi chiave, cioè i provvedimenti, gli accordi, gli strumenti di programmazione che si intendono sottoscrivere e/o adottare e l'articolazione organizzativa delle azioni)

2.2

Modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione comunali e sovracomunali

(Indicare le modalità di raccordo se previste)





2.3

Soggetti coinvolti nelle diverse fasi del progetto (soggetti pubblici e privati, comitati, associazioni, parti sociali o altri organismi)

(Descrivere l'organigramma, le risorse umane e tecniche, il partenariato coinvolto nel progetto e/o nelle azioni operative, le motivazioni della scelta e le modalità di coinvolgimento degli interlocutori e dei partner territoriali, gli accordi i protocolli di intesa o gli altri atti formali a sostegno delle azioni previste)

3. FATTIBILITÀ ECONOMICO- GESTIONALE

3.1

Presenza o previsione nell'Ente dell'Ufficio dei tempi, oppure di una articolazione organizzativa tale da garantire un'efficace gestione del progetto

(Descrivere la struttura dell' Ufficio dei tempi, ove esistente o in fase di costituzione o l'organismo di coordinamento che si intende attivare per l'attuazione del progetto)

3.2

Cofinanziamento del progetto con altre risorse derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria

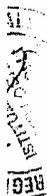
(Descrivere le modalità di copertura della quota a carico dell'Ente)

B) PIANO FINANZIARIO

Relativamente a ciascuna categoria inserire il dettaglio delle voci di spesa secondo l'articolazione prevista dall'articolo 5 del Bando.

La tabella deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte.

VOCI DI SPESA	costi previsti	quota cofinanziamento regionale, statale comunitario	quota a carico dell'Ente	quota di contributo richiesta
a) azioni di indagine e ricerca				
b) formazione del personale				
c) prestazioni di consulenza o professionali				
d) gestione dei tavoli di partenariato				
e) software e servizi informatici				
f) progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione				
Totale				
IVA				
Importo complessivo del progetto				
Contributo richiesto				



C) Tabella di sintesi delle azioni del progetto

In caso di associazioni di comuni, per ciascuna azione dovranno essere indicati il comune o i comuni responsabili dell'attuazione e le rispettive quote di contributo richiesto.



a) azioni di indagine e ricerca							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							

b) formazione del personale							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							

c) prestazioni di consulenza o professionali							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							

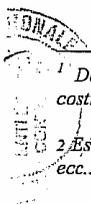




d) gestione dei tavoli di partenariato							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							

e) software e servizi informatici							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							

f) progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							



¹ Descrivere le modalità con cui le singole azioni verranno realizzate : convenzioni, affidamento di incarichi, costituzione di tavoli di partenariato o gruppi di lavoro.....

² Esempio: rapporto di ricerca, accordo tra i partecipanti ai tavoli di partenariato, pubblicazione, corsi di formazione ecc..



Mod. 3

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI CONTROLLI
Per copia conforme all'originale
composta di n. fogli e
n. facciate.

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI, CONTROLLI
Servizio Sistemi Locali e Programmazione
dello Sviluppo Montano
via Raffaello, 137
65100 PESCARA

Pescara li. 22.02.08
UFFICIO PIANO TERRITORIALE REGIONALE
IL RESPONSABILE ATTO DI ACCETTAZIONE
(Dot.ssa Silvana ROMAGNOLI)

Il/la sottoscritto/a in qualità di legale
rappresentante del comune di/ comune capofila (nel caso di comuni associati) /
Provincia.....

VISTA

la nota della Regione Abruzzo n. del con la quale è stata comunicata
l'assegnazione di un contributo pari ad € per la predisposizione del
progetto dal titolo "....." in riferimento al "Bando"
approvato con la D.G.R. n. del

PREMESSO

1) che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'Ente beneficiario il rispetto della
normativa statale e regionale nonché delle condizioni e procedure previste nel "Bando".

DICHIARA

- 1) che per la realizzazione del progetto approvato saranno/non saranno utilizzate risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria;
- 2) che il Piano territoriale degli orari sarà approvato entro un anno dal presente atto, salvo proroga;
- 3) di impegnarsi a comunicare alla struttura regionale le eventuali variazioni del progetto allegato alla domanda.

ACCETTA

- 1) il contributo assegnato dalla Regione, con le condizioni e le modalità stabilite nel "Bando" comprese le clausole di revoca in esso previste;
- 2) di dare immediata comunicazione alla Regione Abruzzo qualora intenda rinunciare al progetto provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti.

luogo e data

(timbro dell'ente e firma)

DETERMINAZIONI*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE AGRICOLTURA CHIETI

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DH9/81:

Reg. (Ce) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - 1° e 2° Triennio - Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura "A" del PSR 2000/2006. Domanda n. 0415655254 del 29/07/2002. Opere: Fabbricato per Stoccaggio Prodotti e Ricovero Scorte. Ditta: Nativio Loredana. Settore Produttivo:Olivicoltura. Comparto Liquidazione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di disporre la liquidazione del contributo in conto capitale di Euro 17.340,65 in favore della ditta:Nativio Loredana nata il 18.08.63

in Comune di Lanciano Prov.CH e residente in Via Murata Alta, 38 del Comune di San Vito Chietino Prov. CH codice fiscale NTV LDN 63M58 E435N; part. IVA 01980200693 con accredito sul conto corrente della Banca dell'Adriatico agenzia/filiale di Ortona- Cod. IRAN LT 39 S 05748 7778 307403000198W;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari generali e B.U.R.A. perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formate da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Rino Di Felice

Segue Allegato



Reg. (CE) n. 1257/99 - PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - 1° e 2° Triennio - Applicazione disposizioni transitorie del Reg. (CE) n. 1320/2006 per il completamento dei programmi della Misura "A" del PSR 2000/2006.

OPERE: *Fabbricato per stoccaggio prodotti e ricovero scorte.*

DITTA: *NATIVIO Loredana*

Domanda n. 04156555254 (1) del 29.07.2002 Settore Produttivo: **OLIVICOLTURA**

VERBALE DI AVVENUTA ESECUZIONE LAVORI
(Stato Finale dei Lavori)
E PROPOSTA DI
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sottoscritto ^{Don} ~~Pa.~~ **T. DRAGANI** incaricato dal Dirigente del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti;

VISTA la D.D. n. DH5/08 del 14.02.08 con la quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali, in applicazione della D.G.R. n. 989 del 08.10.2007, ha determinato:

- di concedere alle Ditte beneficiarie della Mis. "A" riportate nell'Elenco allegato allo stesso provvedimento il termine del 30.07.2008 per il completamento delle opere e per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni finali;
- di stabilire che entro il 30.09.2008 tutte le iniziative dovranno essere concluse, accertate e trasmesse le richieste di liquidazione finale a questo Servizio al fine di consentire l'invio all'Agea degli elenchi di pagamento da effettuare entro e non oltre il 31.12.2008 così come previsto dal Reg. (CE) n. 1320/2006;

CONSIDERATO che tra i suddetti beneficiari è compresa la Ditta **NATIVIO Loredana di S. Vito Chietino** - Ch;

VISTA la D.D. n. DH5/28 DEL 22.08.2008 CON LA QUALE IL Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha determinato:

- di rettificare, alla Ditta **NATIVIO Loredana di S. Vito Chetino (Ch)**, gli importi delle colonne "Importo contributo liquidato" e "Eventuale importo contributo da liquidare" rispettivamente da € 0,00 a € 13.952,80 e da € 31.393,80 a € 17.441,00 come riportato nell'Allegato "Rettifica elenco beneficiari del regime transitorio";

VISTA la D.D. n. DH5/130 del 05.08.2004 con la quale il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha determinato la conferma del beneficio di €. 31.393,80 pari al 45 % dell'investimento di €. 69.764,00 ammesso a finanziamento con D.D. n. DH5/25 del 15.03.2004, ai sensi del Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I -PSR 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2004/2006 (2° Triennio) approvato con la D.G.R. 742 del 06.09.2003, in favore della Ditta NATIVIO Loredana nata il 18.08.63 in Comune di Lanciano Prov. Ch e residente in Via Murata Alta, 38 Comune di S. Vito Chietino Prov Ch Cap. 66038 Codice Fiscale NTV LDN 63M58 E435N, Partita I.V.A. 01980200693 per la realizzazione, nel Settore Produttivo Olivicolo, delle opere di fabbricato per stoccaggio prodotti e ricovero scorte secondo il seguente quadro economico:

A. OPERE EDILI (riportare le opere edili distinte per tipologie)

- Opere: fabbricato per stoccaggio prodotti e ricovero scorte € 50.373,47

TOTALE OPERE EDILI € 50.373,47

B. MACCHINE-ATTREZZATURE ED IMPIANTI

- Squotitore per raccolta olive € 19.600,00

- Montacarichi € 5.164,00

TOTALE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI € 24.764,00

C. SPESE GENERALI

- 6% del totale (A) € 3.022,41

TOTALE SPESE GENERALI € 3.022,41

TOTALE INVESTIMENTO € 78.159,88

SPESA AMMESSA € 69.764,00

CONSIDERATO che con "Elenco di liquidazione n. 107 del 10.12.2004" il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali ha trasmesso all'AGEA di Roma la documentazione per la liquidazione dell'anticipo su garanzia di €. 13.952,80 pari al 20% dell'importo dell'investimento confermato di €. 69.764,00 in favore della Ditta NATIVIO Loredana di S. Vito Chietino - Ch;

PRESO ATTO che la Ditta NATIVIO Loredana di S. Vito Chietino (Ch) è compresa tra i beneficiari della suddetta Determinazione n. DH5/08 del 14.02.08 per un contributo di €. 17.441,00 pari alla differenza tra il contributo confermato di €. 31.393,80 e l'anticipazione liquidata di €. 13.952,80;

VISTA la nota n. 3705 del 04.03.2008 con la quale è stato notificato il provvedimento di concessione del beneficio ai sensi della D.G.R. n. 989 del 08.10.2007;

VISTA la richiesta pervenuta in data 28.08.2006 prot. n. 14040, completa della documentazione prevista dal Bando, di accertamento finale delle opere realizzate con il regime transitorio e di liquidazione del contributo;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota n. 514 del 15.01.2007 ;

ESEGUITO in data 09.01.2007 il controllo in azienda, alla presenza del Sig. NATIVIO Loredana, con esito:POSITIVO;

VISTI i disegni esecutivi, le tavole progettuali degli impianti tecnici e la contabilità delle opere relative allo Stato Finale dei Lavori a firma del Geom. N. DI PAOLO per un importo di €. 73.691,00;

RISCONTRATE le opere realizzate, le attrezzature, le macchine agricole e le forniture con quelle espote in contabilità;

ACCERTATA la regolarità delle fatture in ordine ai requisiti formali ed alla rispondenza alle opere realizzate, alle macchine ed attrezzature acquistate e ai servizi forniti, complete di documenti di trasporto e delle lettere liberatorie;

PRESO ATTO delle modalità di pagamento e visionati i registri contabili;

VISTO il certificato di agibilità dell'opera realizzata rilasciata dal Comune di S. Vito Chietino in data 21.07.2008;

VISTA la dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori ha attestato:

- che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;

- che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;

- che sono state adempiuti, da parte delle ditte esecutrici, gli obblighi assistenziali e previdenziali con l'indicazione delle relative posizioni assicurative;

VISTA la dichiarazione con la quale il beneficiario ha attestato:

- che le fatture allegate alla verifica dello Stato Finale dei Lavori sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;

- che le spese oggetto di accertamento non hanno beneficiato di altri contributi pubblici;
- che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo, che gli stessi sono iniziati in data 15.11.2004 e che i lavori e le azioni sono terminati in data 21.07.2008 ;
- di impegnarsi a curare la manutenzione dei fabbricati, delle attrezzature e delle macchine ammesse a contributo e di non distoglierli dal previsto impiego per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni per quanto riguarda i beni immobili e non inferiore a cinque anni per le macchine e le attrezzature a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento;
- di tenere la contabilità della propria azienda (in conformità e sull'allegato predisposto dal Servizio Interventi Strutturali) per il triennio successivo alla fine dell'anno solare in cui sono stati realizzati gli investimenti;

VISTO l'elenco dei documenti giustificativi di spesa, la sintesi della domanda e spiegazioni delle variazioni e il confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni;

CONSIDERATO:

- che sono state rispettate le condizioni previste dal bando concorsuale;
- che l'azienda ha dimostrato il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali mediante certificazione redatta in data 11.06.2004 dal Geom. N. DI PAOLO che documenta la rispondenza delle strutture aziendali agli standard previsti dalle normative nazionali, regionali e comunitarie;
- che le opere oggetto di accertamento sono state regolarmente realizzate dalla ditta per la quale sono state richieste e che corrispondono per esecuzione, consistenza tecnica e destinazione a quelle confermate con D.D. n. DH5/130 del 05.08.2004;
- che le variazioni apportate in corso d'opera non hanno modificato gli obiettivi, i contenuti dell'intervento ammesso a finanziamento;
- che le stesse sono state completate entro il 30.07.2008;

RITENUTO che, in conseguenza dei suddetti controlli, viene accertata ai fini del contributo e ammessa a liquidazione per lo Stato Finale dei Lavori la spesa complessiva di €. 69.541,00 come di seguito riportato:

OPERE EDILI (riportare le opere edili distinte per tipologie)

- Opere: Fabbricato per stoccaggio prodotti e ricovero scorte € 69.541,00

TOTALE OPERE EDILI € 69.541,00

TOTALE INVESTIMENTO € 69.541,00

SPESA ACCERTATA AI FINI DEL CONTRIBUTO € 69.541,00

VISTO il certificato della Camera di Commercio di Chieti rilasciato in data 25.08.2008 con il quale si attesta che a carico della Ditta **NATIVIOI Loredana** non sussistono procedure fallimentari e gode del libero esercizio dei propri diritti e si comunica il Nulla-osta ai fini della certificazione "antimafia";

ATTESTA

- che le opere di **fabbricato per stoccaggio prodotti e ricovero scorte** relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta: **NATIVIO Loredana** nata il 18.08.1963 in Comune di **Lanciano** Prov. **Ch** e residente in **Via Murata Alta, 38** Comune di **S. Vito Chietino** Prov. **Ch** Codice Fiscale: **NTV LDN 63M58 E435N** - Part. IVA: **01980200693** in conformità al progetto approvato con D.D. n. **DH5/25** del **15.03.2004** per un importo di **€. 69.541,00** come sopra riportato;
- che il relativo contributo in conto capitale spettante è di **€. 31.293,45** pari al **45 %** della spesa accertata e ammessa a liquidazione di **€. 69.541,00**

PROPONE

- la liquidazione del contributo in conto capitale di **€. 17.340,65** pari al contributo spettante di **€. 31.293,45** detratto della somma di **€. 13.952,00**, corrispondente all'anticipazione liquidato dall'AGEA a seguito dell'Elenco di Liquidazione n. **107** del **10.12.2004** "

Lanciano li: 25.08.2008

L'Assistente Tecnico Incaricato

(**Dr. T. BRAGANZI**)



Camera di Commercio
Chieti



Prot.:CEW/425/2007/CCH0044

12/1/2007

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CHIETI
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: NTVLDN63M58E435N
del Registro delle Imprese di CHIETI
data di iscrizione: 17/08/2001

Iscritta con la qualifica di IMPRESA AGRICOLA (sezione speciale) il 17/08/2001

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 142670

Ditta: NATIVIO LOREDANA

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
SAN VITO CHIETINO (CH) VIA MURATA ALTA, 38 CAP 66038

ATTIVITÀ

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 23/07/2001

Attività Agricola dell'impresa:
PRODUZIONI MISTE VITIVINICOLE, OLIVICOLE E FRUTTICOLE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* NATIVIO LOREDANA
nata a LANCIANO (CH) il 18/08/1963
codice fiscale: NTVLDN63M58E435N
- TITOLARE FIRMATARIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER L'ABRUZZO - SEZIONE STACCATA DI CHIETI PROT. N° 6561 DEL 31/05/1996.

RISCOSSI PER NR BOLLI	1	EURO	14,62
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	24,62
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 47671			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA. SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE

Camera di Commercio
Chieti

Prot.:CEW/425/2007/CCH0044

12/1/2007

L'IMPIEGATO ADDETTO

ALESSANDRO LUCIANI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
NATIVIO	LOREDANA	F	CH	18/08/1963

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

Camera di Commercio
Chieti

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 15.09.2008, n. DH3/120:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.4. "Accreditamento delle Strutture erogatrici del Servizio di Consulenza". Approvazione modello di domanda e apertura dei termini. (Deliberazione di Giunta Regionale 749 del 07/08/2008).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di approvare i modelli SCA0 "Domanda di accreditamento società di consulenza", SCA1 "Elenco dei servizi di consulenza offerti", SCA2 "Rapporto di consulenza effettuata", SCA3 "Scheda sede operativa" allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 749 del 07/08/2008 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e per 45 giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
- di stabilire che dopo tale scadenza gli le domande di accreditamento che perverranno saranno prese in considerazione sulla base di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 749 del 07/08/2008.

Allegati:

- SCA0 "Domanda di accreditamento società di consulenza"
- SCA1 "Elenco dei servizi di consulenza offerti"
- SCA2 "Rapporto di consulenza effettuata"
- SCA3 "Scheda sede operativa"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

Mod. SCA0



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 114 - "Ricorso ai Servizi di Consulenza agricola e Forestale"

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO SOCIETA' DI CONSULENZA

All'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e
Sviluppo RURale, Alimentazione Caccia e Pesca
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Via Catullo. 17
65127 - Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____
Prov. _____ Località _____
Nazione _____ il _____
Residente in via/piazza _____ Cap _____
Comune _____ Prov. _____
Legale rappresentante della Società _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Indirizzo (sede legale) Via/P.zza _____ N. _____
Cap _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

DI OTTENERE L'ACCREDITAMENTO AL FINE DI POTER FORNIRE SERVIZI
DI CONSULENZA AZIENDLE AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO
REGIONALE RELATIVO ALLA MISURA 114 DEL P.S.R. 2007/2013 DELLA
REGIONE ABRUZZO



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Valente

Mod. SCA0

DICHIARA**AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO**

1. che il soggetto è stato costituito con atto pubblico, come desumibile dalla documentazione allegata alla domanda;
2. che i fini statutari o l'oggetto sociale dello statuto o l'atto costitutivo del soggetto richiedente comprende la realizzazione di attività e servizi di consulenza alle aziende agricole, come rilevabile dall'atto costitutivo e/o dallo statuto correlato alla domanda
3. che il responsabile tecnico della struttura di consulenza aziendale è stato nominato il Sig. _____ con proprio atto n° _____ del _____, del quale si allega copia.
4. che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale si intende utilizzare il seguente organico, costituito dal responsabile e dallo staff tecnico stabilmente disponibili:

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto

5. che il responsabile e lo staff tecnico sono in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n° 749 del 7/8/2008, come si rileva dai rispettivi curriculum allegati alla domanda;
6. che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale si dispone del seguente organico, con il quale si formalizzeranno appositi contratti al momento dell'erogazione dei servizi di consulenza

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto

7. che il personale disponibile indicato al precedente punto ha curriculum adeguati ai servizi che rende disponibile, come si rileva dai curriculum allegati alla domanda;
8. che per la gestione amministrativo/contabile si intende avvalersi del seguente personale, del quale si allega curriculum vitae:

Cognome e Nome	Titolo di studio	Funzione	Tipologia Contratto



15 SET. 2008

Il Dirigente
Dott. Gaetano Valente

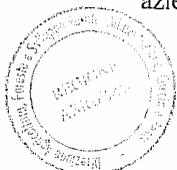
Mod. SCA0

--	--	--	--

9. che, per tutti i componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico
- non sussistono pronunciamenti, nel corso degli ultimi 5 anni, di sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi ai danni dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e per delitti finanziari,
 - non hanno commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, 1990 n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16; contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
 - non si trovano in una delle condizioni previste dall'articolo 15, comma 1, della legge 19 marzo
 - non esercitano attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura
 - non hanno titolarità, rappresentanza legale o partecipazione finanziaria relativamente all'impresa agricola beneficiaria;
10. che nessuno dei componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico (compresi i collaboratori a qualsiasi titolo) gestisce direttamente o indirettamente fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale.
11. che nessuno dei componenti del soggetto giuridico richiedente e dello staff tecnico (compresi i collaboratori a qualsiasi titolo) collabora a qualsiasi titolo con i CAA di cui al Decreto Legislativo 27/05/1999, n° 165 e s.m.i. e DM 27/03/2008.
12. che la società è in regola con i contributi previdenziali, assistenziali e fiscali per il proprio personale, come si evince dal modello DURC allegato alla domanda;
13. che la società terrà una contabilità separata relativa ai servizi di consulenza resi;
14. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza, la società intende utilizzare n° _____ sedi e per ciascuna di esse allega alla presenza la relativa scheda compilata sul modello "SCA3":

SI IMPEGNA

- ad erogare i seguenti servizi di consulenza aziendale come riportati in allegato alla domanda sul modello "SCA1" della Regione Abruzzo;
- ad inoltrare alla Regione Abruzzo le domande che verranno presentate alla propria struttura per l'erogazione dei servizi di consulenza
- ad inoltrare alla Regione Abruzzo i rapporti di consulenza effettuati presso le aziende, compilati secondo il modello "SCA2" della Regione Abruzzo;



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giustina Velasco

Mod. SCA0

- a fornire le informazioni utili per il monitoraggio e quant'altro necessario per la verifica delle attività;
- a far partecipare il proprio personale/collaboratori ad eventuali attività formative che la Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo dovesse ritenere necessarie;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L.675/96 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Sono consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio

Dott. *[Firma]*

25-551-2008(610) 10:57

ABRUZZO

(FAX)00857672939

P. 001/001

Mod. SCAI

PSR 2007/2013 – Regione Abruzzo
Misura 1.1.4.
Servizi di Consulenza Agricola e Forestale

Elenco Servizio di Consulenza offerti

Soggetto proponente _____

Descrizione servizio	n° minimo di consulenze	Personale impiegato		Sede (in sede, in azienda altrove)	Costo massimo(*)
		Qualifica	Numero		
A - CONSULENZA PER OTTEMPERANZA					
B - CONSULENZA PER LO SVILUPPO AGRICOLO (punti 1,2,4)					
B - CONSULENZA PER LO SVILUPPO AGRICOLO (punti 1,2,3,4)					
C - CONSULENZA PER LO SVILUPPO FORESTALE (punti 1,2,3,4,5)					
C - CONSULENZA PER LO SVILUPPO FORESTALE (punti 1,2,4,5)					

(*) si intende per pacchetto al netto di Iva con contributo all'80%.



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Dott. *Gracianna Valente*

Corretto

Mod SCA2

REGIONE ABRUZZO
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 114 – “Ricorso ai Servizi di Consulenza agricola e Forestale”

Rapporto Consulenza effettuata

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ Legale rappresentante della Società _____

Partita IVA _____, accreditata presso la Regione Abruzzo per
la Misura 1.1.4 del PSR 2007/2013 con numero _____

DICHIARA

che in data _____ alle ore _____ presso _____

ha effettuato un servizio di consulenza per l’Azienda _____

beneficiaria del contributo previsto per l’anno 2008, dal bando relativo alla misura
1.1.4 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.

(Riportare sinteticamente l’argomento della consulenza effettuata)

Data _____

Il Responsabile d’Azienda

Il tecnico

Visto
Il responsabile della SCA



15 SET. 2008

(Firma illeggibile)

Mod SCA3

REGIONE ABRUZZO
 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
 Misura 114 - "Ricorso ai Servizi di Consulenza agricola e Forestale"

Scheda Sede operativa

Indirizzo Sede _____ CAP _____
 Comune _____ Prov _____
 Telefono _____ Fax _____
 e-mail _____
 Eventuale referente per la sede _____

SI DICHIARA

che la sede è ad uso esclusivo Sì No
 che sono disponibili locali di accoglienza Sì No
 che la sede è composta da n° _____ vani
 che la sede dispone di una sala riunioni Sì No
 che nella sede sono disponibili le seguenti dotazioni tecniche
 N° postazioni complete di PC _____
 N° postazioni senza PC _____
 N° PC _____ di connessi in rete _____
 Proiettore e/o lavagna luminosa Sì No
 Collegamento internet ADSL/ISDN Sì No
 Collegamento internet via modem 546 k Sì No
 Fotocopiatrice Sì No
 Fax Sì No

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)

15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
 Dott. Giuseppe Galante

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO SOSTEGNO ALLE
IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 15.09.2008, n. DH3/121:

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.1. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione. Azione A) Formazione: Accreditamento Enti di Formazione per la Raccolta delle Proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura". Approvazione modello di domanda e apertura dei termini. (Deliberazione di Giunta Regionale 750 del 07/08/2008).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

Vista la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di soste-

gno dello sviluppo rurale;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/2008, ha definitivamente approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista inoltre la delibera di Giunta Regionale n. 750 del 7 agosto 2008 con la quale è stato approvato il bando pubblico relativo alla misura suddetta 1.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 inerente "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione. Azione A) Formazione: Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale e Raccolta delle Proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura"

Dato atto che con la succitata delibera di Giunta Regionale n. 749 del 7 agosto 2008 si da mandato al Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole di provvedere con propria atti a definire i termini di presentazione delle domande e la modulistica per la presentazione delle istanze da parte delle strutture erogatrici del servizio di Consulenza;

Visti i modelli FOR1 "Domanda di accreditamento e presentazione proposte servizi formativi", FOR2 "Scheda sede operativa", allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- i modelli FOR1 "Domanda di accreditamento e presentazione proposte servizi formativi", FOR2 "Scheda sede operativa", allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 750 del 07/08/2008 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e per 45 giorni;
- di stabilire che gli Enti che presenteranno domande di accreditamento successivamente alla scadenza prevista dalla presente determinazione saranno inseriti, quali Enti formatori, in eventuali bandi che saranno emanati successivamente all'accREDITAMENTO
- di pubblicare la presente determinazione sul

Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo;

Allegati:

- modello FOR1 "Domanda di accreditamento e presentazione proposte servizi formativi",
- modello FOR2 "Scheda sede operativa", (1 pagina, 1 facciata);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Gaetano Valente

Segue Allegato

76

Mod. FOR1

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E PRESENTAZIONE PROPOSTE SERVIZI
FORMATIVI

All’Assessorato all’Agricoltura, Foreste e
Sviluppo RURale, Alimentazione Caccia e Pesca
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Via Catullo. 17
65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____
Prov. _____ Località _____
Nazione _____ il _____
Residente in via/piazza _____ Cap _____
Comune _____ Prov. _____
Legale rappresentante della Società _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Indirizzo (sede legale) Via/P.zza _____ N. _____
Cap _____ Città _____ Prov. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

DI OTTENERE L’ACCREDITAMENTO AI SENSI DELL’AVVISO PUBBLICO
REGIONALE PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE DI SERVIZI FORMATIVI
RIVOLTE AI BENEFICIARI DELLA MISURA 111 DEL P.S.R. 2007/2013
DELLA REGIONE ABRUZZO



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Valente

DICHIARA

AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

1. che l'Ente è un ente di Formazione Professionale riconosciuto dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 17/05/1995 n°111 e s.m.i.
2. che l'Ente è accreditato presso la Regione Abruzzo come da D.M: 25/05/2001, n°166
3. che l'Ente ha svolto attività di formazione specifica per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi tre anni.
4. che l'Ente ha svolto complessivamente n° _____ anni di formazione specifica per i settori agricolo e/o forestale. A tal fine allega un prospetto delle attività formative specifiche effettuate negli anni sopra riportati.
5. di disporre di n° _____ sedi operative accreditate;
6. di disporre di n° _____ sedi operative disponibili come di seguito dislocate:
 - Provincia di Chieti: n° _____
 - Provincia di L'Aquila: n° _____
 - Provincia di Pescara: n° _____
 - Provincia di Teramo: n° _____

Per ciascuna delle sedi operative allega alla presente la scheda compilata richiesta dalla Regione Abruzzo

7. di essere Organismo Certificato ISO/9001

Ente Certificatore _____ N° certificato _____

Validità certificato dal _____ al _____ Ver. (1994,2000) _____

7.1 di allegare copia del Certificato

7.2 di inviare alla Regione Abruzzo, a seguito di ogni verifica periodica di mantenimento/sorveglianza/rinnovo della Certificazione, la copia del verbale/rapporto rilasciato dall'Ente Certificatore

PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale, approvato con D.G.R. 750 DEL 07.08.2008

Titolo del Corso	Argomenti previsti	Durata (in ore)	Sede	Personale impiegato	Costo

Dichiaro di essere a conoscenza che non verranno prese in considerazione attività formative effettuate per un numero inferiore ai 15 partecipanti.



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Doit. Gaetano Valente

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L.675/96 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Sono consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
Dott. Gaetano Polino

Mod. FOR2

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
 Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"
 Azione A) Formazione

Scheda Sede operativa

Denominazione Sede _____
 Indirizzo _____ CAP _____
 Comune _____ Prov _____
 Telefono _____ Fax _____
 e-mail _____
 Referente per la sede _____

DICHIARA

che la sede è ad uso esclusivo	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
che sono disponibili locali di accoglienza	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
che è disponibile almeno un laboratorio di informatica attrezzato con collegamento Internet e almeno 1 PC ogni due allievi per un minimo di 4 PC	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
che è disponibile un proiettore	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
che è disponibile una lavagna luminosa	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
che la sede è certificata ISO 9001	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Data _____

Il Legale Rappresentante

 (Firma originale e leggibile)



15 SET. 2008

Il Dirigente del Servizio
 Dott. Gaetano Valente

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 09.09.2008, n. DC7/515:
**ATER dell'Aquila - Liquidazione €
70.672,30 a valere sul 60% - Carbon-Tax-
Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e
Ater: l'Aquila e Lanciano per il contenimen-
to dei consumi energetici sul patrimonio
residenziale delle ATER.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare a saldo la somma complessiva di € 70.672,30 a favore dell'Ater dell'Aquila dell'importo spettante sul programma esecutivo di €436.500,00 derivante dall'attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e le Ater di L'Aquila e di Lanciano per la riduzione dei consumi energetici sul patrimonio residenziale delle Ater –DGR n° 527 del 23.07.2003;
- di dare atto che i suddetti fondi trovano capienza nell'impegno n. 2006/707 assunto con determinazione Dirigenziale n. DC/7/33 del 16.02.2006 sul Cap 262315 "Fondo speciale di rotazione per acquisizione aree e urbanizzazioni – art. 5 L. 17.2.1992, n. 179" che presenta una disponibilità di € 126.103,86;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a Credito a disporre il pagamento della somma di € 70.672,30 a favore dell'Ater dell'Aquila

mediante accredito presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, sede L'Aquila, IBAN IT08F0100003245040120000184;

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del Creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione al pagamento, così come indicato nel dispositivo, a termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 10.09.2008, n. DC7/517:
**Deliberazione della G.R. n.271 del
19.03.2007 "Contributi alle Ater per spese di
manutenzione"-Ater di TERAMO, impegno
e liquidazione 70%, pari ad €199.500,00.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Di impegnare e liquidare a favore dell'Ater di Teramo la somma di €199.500,00, pari al 70% di €285.000,00, ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 19.3.2007 per la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria per la sostituzione di infissi esterni e sostituzione canali di gronda e pluviali nel Co-

mune di Teramo, edifici 440/441/442;

- 2) Di dare atto che i suddetti fondi trovano capienza nell'iscrizione di € 9.657.847,30 disposta con deliberazione della G.R. n. 62 del 29 gennaio 2008 sul Cap. 262401/S
- 3) Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a pagare la somma di €80.640,00 a favore dell'Ater di Teramo IBAN IT50S0606015304CC0780009957;

A seguito di procedura di verifica, di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40, non risultano inadempimenti a carico del Creditore. Conseguentemente si conferma al Servizio Ragioneria e Credito l'autorizzazione al pagamento, così come indicato nel dispositivo, a termini dell'art. 3 dello stesso Decreto.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 08.09.2008, n. DG11/122:

Costituzione Gruppo di Lavoro per la definizione dei Controlli ufficiali sulla filiera degli Alimenti di O.A. e attività di Audit.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa -

- 1) Di costituire il Gruppo di Lavoro per la definizione dei Controlli ufficiali sulla filiera degli Alimenti di O.A. e attività di Audit, che risulta composto come precisato in premessa, ovvero:
 - Dr. Giuseppe Bucciarelli, Coordinatore, Dirigente Servizio Veterinario Regione

Abruzzo, coadiuvato dal Dr. Paolo Tortolano;

- Dr. Alberto Flammini Medico Veterinario ASL Avezzano-Sulmona;
- Dr. Roberto Fusco Medico Veterinario ASL Chieti;
- Dr. Nicola Cannone Medico Veterinario ASL Lanciano-Vasto;
- Dr. Francesco Splendiani Medico Veterinario ASL L'Aquila;
- Dr. Fabrizio Lodi Medico Veterinario ASL Pescara;
- Dr. Crescenzo Allegretto Medico Veterinario ASL di Teramo;

ed ai quali potrebbe aggiungersi una ulteriore figura tecnica dell'IZS, come precisato in narrativa;

- 2) di stabilire che ai componenti del suddetto Gruppo di Lavoro, quale Organo consultivo, non compete alcun compenso, fatte salve le indennità di missione – se dovute – che sono a carico delle strutture di appartenenza;
- 3) il Gruppo di Lavoro medesimo, ha sede presso il Servizio Veterinario Regionale che lo coordina, ne organizza e convoca le riunioni indicando gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- 4) di trasmettere copia della presente Determinazione, ai Direttori dei Servizi Veterinari di Igiene della Produzione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002 ;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 08.09.2008

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 10.09.2008, n. DG11/123:

Deliberazione di G.R. n. 335 del 6 aprile 2006 - Iscrizione nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari, del Laboratorio Analisi S.A.I.D. S.A.S. di Lino Di Giosia & C. avente sede legale ed operativa in Scerne di Pineto (TE), Zona Industriale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di iscrivere nel Registro Regionale dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le industrie alimentari - ai sensi del paragrafo 3) sub 3.4 dell'Allegato A della Deliberazione di G.R. 335/06 - il Laboratorio Analisi S.A.I.D. S.A.S. di Lino Di Giosia & C. avente sede legale ed operativa in Scerne di Pineto (TE), Zona Industriale, al quale viene attribuito il seguente numero di riconoscimento:

N. 13/023/LAB

- 2) che il Sig. Lino Di Giosia, nella sua qualità di legale rappresentante della ditta S.A.I.D. S.A.S. di Lino Di Giosia & C., per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo del Laboratorio sopra generalizzato, ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale eventuali variazioni inerenti la struttura, la

società ed ogni altro requisito di legge;

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti;
- 4) di comunicare l'avvenuta iscrizione del laboratorio nello specifico Registro Regionale al Sindaco del Comune ove ha sede il laboratorio;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002 ;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/125:

Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 - Atto di revoca alla ditta "Oro Del Mare di Scafetta Alessandro & C. s.n.c.", sede legale in Via Alcide De Gasperi, n. 38 e stabilimento in C/da Zimarino, n. 1, 66054, Vasto (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. IT R 266 T CE rilasciato dalla Regione Abruzzo alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. 26529DG11/I.A.16;

- di cancellare dall'elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;
- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all'Az. U. S. L. di Lanciano-Vasto; Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo ATTO DI REVOCA al Sindaco di Vasto (CH), 66054, località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/126:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta “Mascitelli Tommaso”, sede legale e stabilimento in Via E. Ianni, n. 12, 66054, Vasto (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. IT 610 rilasciato dal Ministero della Sanità alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. 600.7/24481/AG50/2378 del 08/05/1995;

- di cancellare dall'elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;
- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all'Az. U. S. L. di Lanciano-Vasto; Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo ATTO DI REVOCA al Sindaco di Vasto (CH), 66054, località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/127:
Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta “Avicola Checchia di Checchia Vito”, sede legale e stabilimento in C/da Piane della Chiesa, n. 50, 66050, San Salvo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. 13/V 04/M rilasciato dalla regione Abruzzo alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. 30178 DG/11/I.A. 3;

- di cancellare dall'elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;
- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all'Az. U. S. L. di Lanciano-Vasto; Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo ATTO DI REVOCA al Sindaco di San Salvo (CAP 66050) località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 11.09.2008, n. DG11/128:

Reg. 853 /2004 e Delibera G.R. 950 del 21 Agosto 2006 – Atto di revoca alla ditta “Caseificio Voltigno & C. di Moretti Carlo Pino s.n.c.” sede legale e stabilimento in C/da Fratte, s.n.c., 65010, Carpineto Della Nora (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. 13/019 rilasciato dalla Regione Abruzzo alla ditta in oggetto, con notifica prot. n. 26526/5/I.Z.-12 del 31/12/1997;
- di cancellare dall'elenco, per la tipologia

sopra descritta, lo stabilimento in oggetto;

- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all'Az. U. S. L. di Pescara; Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della l. r. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere il medesimo ATTO DI REVOCA al Sindaco di Torre Dè Passeri (CAP 65029) località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VETERINARIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 16.09.2008, n. DG11/130:

Dati relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

1. di dare atto che con nota prot. n. 18123/11 del 23 luglio 2008 i dati relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432, comunque in possesso del Servizio, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Mini-

stero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dal richiamato art. 4 del Decreto;

2. di disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* dei dati riportati nella seguente tabella:

ASL	Costi calcolati in Base al costo orario	Importi fatturati dalle ASL	Somme effettivamente percepite dalle ASL
Avez/Sulmona			€ 94.353,52
Chieti			€ 72.155,57
Lanciano/Vasto			€ 153.728,86
L'Aquila		€ 59.690,00	€ 45.223,14
Pescara			€
Teramo			€ 650.959,84
• Tot. delle somme effettivamente percepite dalle ASL regionali			€ 1.016.420,93
• Costo orario del Servizio prestato (<i>storico</i>)			€ 36,15

3. di riservarsi di procedere alla pubblicazione dei dati completi, così come disposto dalle norme richiamate, non appena acquisiti i relativi dati completi da parte delle A.A.SS.LL. regionali;

4. di trasmettere la presente Determinazione, a rettifica dei dati trasmessi con precedente nota prot. n. 18123/11 del 23 luglio 2008, al Ministero del Lavoro, della Salute e

delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO

Avviso pubblico per l'acquisizione di domande per ottenere i contributi di cui al Titolo V della L.R.60/96 per l'anno 2008 .

La L.R. 31/07/1996, n° 60, Titolo V, negli artt. 74 e seguenti prevede che la Regione Abruzzo, nel quadro delle politiche economiche di riequilibrio e razionalizzazione dell'uso del territorio, concede contributi in conto capitale

per le spese di urbanizzazione primaria e la costruzione di aree attrezzate e/o per la realizzazione di centri di servizi di zona destinati agli insediamenti artigianali, in conformità agli strumenti urbanistici vigenti .

La Delibera di G.R. 701 del 01 agosto 2008 ha approvato il programma di utilizzo del fondo unico per gli incentivi alle imprese , nel quale è stata stanziata la somma di € 4.508.129,56 sul capitolo 282451 del corrente esercizio finanziario finalizzata ai contributi a favore degli Enti locali territoriali per la costituzione di aree attrezzate per insediamenti artigianali .

La Giunta Regionale, al fine di raggiungere le finalità sottese alle previsioni normative di cui al Titolo V della L.R. 60/96 e cioè favorire

la costituzione delle aree attrezzate per favorire gli insediamenti artigianali, in considerazione dell'interesse pubblico concreto ed attuale all'utilizzazione delle risorse stanziare per l'annualità di riferimento, con proprio atto ha stabilito di dare mandato alla Direzione Attività Produttive di provvedere all'emanazione di avviso pubblico per l'acquisizione di domande per ottenere i contributi di cui al titolo V della L.R. 60/96 da parte dei soggetti interessati aventi diritto di cui al medesimo Titolo della L.R. di cui trattasi.

I soggetti interessati, individuati dalla L.R. 60/96 come aventi titolo all'ottenimento dei contributi di cui al Titolo V della medesima Legge Regionale, devono far pervenire richiesta di contributo, corredata della documentazione di cui all'art. 77 della stessa L.R. 60/96, (pena l'esclusione dal finanziamento), entro e non oltre 20 giorni (venti) dalla pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* solo ed esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato attraverso lettera Raccomandata indirizzata a:

Giunta Regionale, Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo dell'Artigianato, Via Passolanciano 75 – 65124 Pescara.

La concessione dei contributi di cui al presente avviso è regolata dalle previsioni normative di riferimento di cui alla L.R. 60/96, titolo V.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Ing. Dante Carlos Salce

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Rita Panzone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI

Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti, il Comune di Ortona ed il Consorzio ASI Val Pescara per la realizzazione dei

“Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex ss. 538 Marrucina Svincolo Ortona - Autostrada A14 – 2- Lotto – 1° Stralcio per un importo complessivo di Euro 560.000,00 interamente finanziato con Fondi Regionali - L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001.

IL PRESIDENTE

Premesso che la Provinciale di Chieti, in aderenza alle proprie finalità ha avviato una politica di investimenti intesa alla realizzazione di infrastrutture, idonee a rispondere ed a soddisfare efficacemente le attese ed i bisogni della collettività nel campo della Sicurezza Stradale;

Che sulla base del progetto generale dei “Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex SS 538 Marrucina” di importo pari ad € 1.000.000,00=, questa Provincia ha indetto a suo tempo una Conferenza di Servizi di cui ai verbali delle sedute del 19.05.2005 e del 18/05/2005;

Che in tale occasione gli Enti interessati all'intervento in oggetto hanno espresso i seguenti pareri:

- Comune di Ortona - Parere Positivo di massima, falla salva l'attivazione delle procedure di variazione dello strumento urbanistico prot. 25857 del 27/10/2006;
- Regione Abruzzo - Nulla Osta prot 5757/05 del 29/04/2005;
- Odoardo Zecca sri - Nulla Osta rif 4890-2/7-b del 01/12/2004;
- ITALCOGIN Reti S.p.A. - Parere Positivo a condizione che prima dell'inizio degli scavi sia richiesto il tracciamento in loco delle condotte esistenti;
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara - Parere Favorevole prot. 2156 DIR/gm del 01/06/2005;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 371 del 24/04/2008 - L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001 la Regione Abruzzo ha finanziato per un importo di € 560.000,00= uno stralcio del progetto generale che interessa specificatamente i "Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex ss. 538 Marrucina Svincolo Ortona - autostrada A14 - 1° intervento".

Che con deliberazione n. 242 in data 05.06.2008 la Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di "Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex ss. 538 Marrucina Svincolo Ortona - autostrada A14 - 2° Lotto - 1° Stralcio" per un importo complessivo di €560.000,00=;

Che l'analisi di compatibilità urbanistica ha confermato la necessità di un'intesa tra la Provincia, il Comune di Ortona ed il Consorzio ASI Val Pescara finalizzata alla variazione dello Strumento Urbanistico Comunale e del P.R.T. del Consorzio ASI Val Pescara attraverso la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto che in data 15 luglio 2008 la Provincia di Chieti, il Comune di Ortona ed il Consorzio ASI Val Pescara hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

Che il Consiglio Comunale di Ortona ha provveduto alla ratifica dell'Accordo con deliberazione di Consiglio n. 53 del 8 agosto 2008;

Considerato che il suddetto accordo di programma, così come ratificato dal Consiglio Comunale di Ortona, costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Che, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, l'approvazione dell'accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;

Che, a norma del medesimo articolo, l'accordo unanime tra il Comune di Ortona, il

Consorzio ASI Val Pescara e la Provincia di Chieti va approvato con atto formale che, nella fattispecie, afferisce alle competenze del Presidente della Provincia di Chieti.

Visti gli elaborati tecnici allegati all'accordo di programma in parola

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Chieti, il Comune di Ortona ed il Consorzio ASI Val Pescara per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle intersezioni a raso ex ss. 538 Marrucina Svincolo Ortona - autostrada A14 - 2° Lotto - 1° Stralcio" per un importo complessivo di € 560.000,00=, interamente finanziato con Fondi Regionali - L.R. n. 11 del 03.03.1999 art. 66, comma 4 e L.R. n. 35 del 31.07.2001.

In conseguenza di tale accordo unanime e della successiva ratifiche ad opera del Consiglio comunale di Ortona, attuata con deliberazione consiliare n. 53 dell'8 agosto 2008, sono apportate alle previsioni del vigente PRT (Piatto Regolatore Territoriale) del consorzio ASI Val Pescara le varianti necessarie alla realizzazione dell'opera in esame.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione* a norma dell'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000.

Chieti, lì 12.09.2008

IL PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DL CHIETI
Sen. Tommaso Coletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA

Estratto atto di determinazione N. 869 del 14.03.2008 concernente: Lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada Madonna della Croce - Piano D'Orta. III° Lotto - Pronuncia di esproprio.

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 869 del 14.03.2008 avente per oggetto: Lavori di sistemazione plano-altimetrica della strada Madonna della Croce – Piano

D'Orta. III° Lotto – Pronuncia di esproprio” ha disposto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati siti nel Comune di S.Valentino:

Omissis

COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE				
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup.
1	DI LORENZO Natale nato a Torre dé Passeri il 25/12/48	8	415 418 420 513	490 15 690 210
2	CANNELLA Marcello nato a S. Valentino in A. C. il 09/07/71	8	435 431 426 423 433 429	40 45 30 180 40 45
3	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOST. DEL CLERO DELL'ARCID. DI CHIETI - VASTO	8	428 443	250 580
4	DI FAZIO Nicola nato a Popoli il 15/12/76	9	603 605 599 597 601	280 35 25 395 70
5	DI FAZIO Gabriele nato a S. Valentino in A. C. il 17/02/52	9	611	260
6	DI FAZIO Giovanni nato a S. Valentino in A. C. il 04/05/54	9	607	270
7	CANNELLA Roberto nato a S. Valentino in A. C. il 27/10/66	8	449	110
8	MASTRODICASA Lina nata a S. Valentino in A.C. il 19/07/29	8	453	50
9	SALVITTI Nunzia nata a S. Valentino in A. C. il 23/10/31	8	455 467	110 35
10	MASTRODICASA Antonio nato a S. Valentino in A. C. il 28/11/25	8	463 466	270 30
11	CHIACCHIA Anna nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900	8	422	270
	D'AMICO Alfeo nato a S. Valentino in A.C. il 18/01/29			
	D'AMICO Anna nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	D'AMICO Antonio nato a S.Valentino in A.C. il 27/05/1932			
	D'AMICO Maria nata a S.Valentino in A.C. il 25/10/1930			
	D'AMICO Rita nata a S.Valentino in A.C. il 04/07/1943			
DI LORENZO Leonina nata a Torre De'Passeri il 03/02/1907				

N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup.
13	MASTRODICASA Maria nata a S. Valentino in A. C. il 20/12/36	8	445	80
14	MASTRODICASA Teresa nata a S.Valentino in A.C. il 22/06/1880	8	448	85
	ZACCAGNINI Gabriele nato a S. Valentino in A. C. il 27/02/39			
15	MASTRODICASA Carmela nata a S. Valentino in A. C. il 02/09/31	8	451	40
16	FEDERICO Donatantonio nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900	8	457	50
	SALVITTI Nunzia nata a S. Valentino in A. C. il 23/10/31			
17	MASTRODICASA Luigi nato a S. Valentino in A. C. il 01/11/09	8	459	480
	MASTRODICASA Teresa nata a S.Valentino in A.C. il 22/06/1880		461	325
18	GIGANTE Antonio nato a S. Valentino in A. C. il 29/04/20	8	469	250
	GIGANTE Claudio nato a Roma il 19/06/49			
	GIGANTE Giovanni nato a Roma il 31/07/62			
	GIGANTE Luigi nato a Roma il 28/11/47			
	GIGANTE Osvaldo nato a Roma il 04/08/52			
	GIGANTE Paola nata a Roma il 03/01/47			
19	CARUSI Rosina nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900	8	437	60
	CHIA CCHIA Alfredo nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Angiolina nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Antonietta nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Antonio nato a Bolognano (PE) il 19/02/1911			
	CHIA CCHIA Donato nato a Bolognano il 02/05/1919			
	CHIA CCHIA Donato nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Elisabetta nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Enrichetta nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Francesca nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Gabriele nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Giuseppe nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Guido nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Ida nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Maria nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Oreste nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	CHIA CCHIA Sandro nato a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
	D'AMICO Elena nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900			
ZACCAGNINI Anna nata a S.Valentino in A.C. il 01/01/1900				
20	GROSSI Dora nata a S. Valentino in A. C. il 11/07/44	8	439	20
21	GROSSI Albina nata a S. Valentino in A. C. il 24/03/1896	8	441	50

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento sarà:
- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
- trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare di Pescara;
- pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia di Pescara e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 869 del 14.03.2008, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 04.09.2008

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vittorio Di Biase

CITTA' DI PESCARA (PE)
AREA URBANISTICA – SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119 del 01.08.2008 concernente: Variante normativa al Piano Regolatore Generale della Città. Approvazione.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del consigliere Tenaglia, riportato nell'allegato;

Vista la relazione in data 18 luglio 2008, che costituisce parte integrante del provvedimento;

Premesso che:

Con propria precedente deliberazione n. 208 del 14 dicembre 2007 è stata adottata una variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale della Città denominato "Piano delle invariante per uno sviluppo sostenibile";

Con la predetta variante si è inteso disciplinare quelle istanze rivolte all'ottenimento dei titoli edilizi, presentate dagli interessati sotto la vigenza di previsioni oggi non più in vigore per effetto di modifiche inserite in sede di approvazione del vigente Piano Regolatore Generale, non esaminate nei termini previsti dalla legge;

Si è introdotta, di conseguenza, all'interno delle disposizioni transitorie contenute nell'art. 70 delle norme tecniche di attuazione, una specifica disposizione in termini di nuovo comma, che così recita:

Alle domande di permesso di costruire e alle denunce di inizio dell'attività rispetto alle quali alla data in cui il Consiglio Comunale ha assunto la deliberazione di approvazione della variante denominata "Piano delle invariante per uno sviluppo sostenibile" (n. 94 del 8.06.2007) siano decorsi i termini stabiliti dalla legge, rispettivamente, per il rilascio dell'atto di consenso o per l'emanazione dell'ordine di inibizione dell'attività (120 giorni), continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alle norme tecniche di attuazione del PRG previgente integrate dalle disposizioni delle medesime norme tecniche di attuazione di cui alla deliberazione di adozione n. 164 del 26.07.2004 della variante generale denominata "Piano delle invariante per uno sviluppo sostenibile".

Dato atto che:

Ai sensi dell'art. 10 della legge urbanistica regionale n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni, la variante normativa è stata depositata in libera visione al pubblico per giorni quarantacinque consecutivi a partire dal 29 febbraio 2008 e che l'avviso dell'avvenuto deposito è stato pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* n. 12 ordinario del 29 febbraio 2008 e su un quotidiano a diffusione regionale;

Entro il termine del periodo di deposito non sono state presentate osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, da parte dei soggetti interessati;

Viste le vigenti norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale;

Preso atto della conformità della presente variante normativa con il vigente Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, per quanto relativo agli aspetti prescrittivi di quest'ultimo, a norma dell'art. 8 della legge urbanistica regionale 18 aprile 1983, n. 18;

Considerato che la conformità riguarda anche gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 25 maggio 2002, ai fini dell'applicazione dell'art. 43 della legge regionale n. 11 del 3 marzo 1999, come modificato dall'art. 1 della legge regionale 14 marzo 2000 n. 26;

Visti:

- la delibera di Giunta Comunale n. 747 del 10.07.2008 con la quale viene proposto al Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'adozione di una deliberazione avente ad oggetto: Variante Normativa al Piano Regolatore della Città – Approvazione;
- il parere relativo alla completezza degli atti reso nella relazione allegata del 18 luglio 2008;

il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente "Asstto del Territorio" in data 25.07.2008, che si allega;

- il parere espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché le valutazioni espresse dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, come da scheda allegata;
- l'art. 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 di approvazione del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la legge regionale 12 aprile 1983 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 3 marzo 1999 n. 11, come modificata dalla legge 14 marzo 2000 n. 26;
- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Omissis

DELIBERA

1. Di accertare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge regionale 3 marzo 1999 n. 11, come modificato dalla legge 14 marzo 2000 n. 26, la conformità della variante normativa al Piano Regolatore Generale vigente con gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale di coordinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 25 maggio 2002;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche, dell'art. 43 della legge regionale 3 marzo 1999 n. 11 sopra richiamato, nonché della legge regionale 12 aprile 1983 n. 18, la variante normativa al Piano Regolatore Generale vigente, che integra l'art. 70

delle norme tecniche di attuazione, aggiungendovi in fondo il seguente comma:

Alle domande di permesso di costruire e alle denunce di inizio dell'attività rispetto alle quali alla data in cui il Consiglio Comunale ha assunto la deliberazione di approvazione della variante denominata "Piano delle invariati per uno sviluppo sostenibile" (n. 94 del 8.06.2007) siano decorsi i termini stabiliti dalla legge, rispettivamente, per il rilascio dell'atto di consenso o per l'emanazione dell'ordine di inibizione dell'attività (120 giorni), continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alle norme tecniche di attuazione del PRG previgente integrate dalle disposizioni delle medesime norme tecniche di attuazione di cui alla deliberazione di adozione n. 164 del 26.07.2004 della variante generale denomi-

nata "Piano delle invariati per uno sviluppo sostenibile".

3. Di dare mandato ai competenti uffici di provvedere all'adeguamento delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale vigente conseguente alla decisione come sopra assunta;
4. Di procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'avviso di approvazione della variante normativa al Piano Regolatore Generale vigente.

Omissis

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Dogali Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Montillo Vincenzo

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)

Graduatoria definitiva assegnazione alloggi ERP.

COMMISSIONE E.R.P.
PESCARA

COMUNE DI BOLOGNANO - GRADUATORIA DEFINITIVA

BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. N.1/2006

NUM. DI GRAD.	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOM.	Punteggio per condizioni soggettive	Punteggio per condizioni oggettive	PUNTEGGIO TOTALE	Note	CONDIZIONI SOGGETTIVE
							A-1= Reddito familiare A-2= Nucleo familiare A-3= Anziani A-4= Famiglia nuova formaz. A-5= Handicappati A-6= Emigranti/Profughi
1	Buffi Feltenza	4	4	4	8		
2	D'Addario Francesca	1	2	5	7		
3	Di Bacco Domenico	6	3	4	7		
4	D'Intino Gemma	7	1	4	5		
5	Marrama Gino	15	5	0	5		
6	Filippone Elisabetta	9	2	2	4		
7	Marulli Silvio	13	3	0	3		
8	Di Matteo Andrea	5	2	0	2		
9	D'Orazio Antonio	2	2	0	2		
10	Sejдини Abdula	3	2	0	2		
11	Paolucci Giuseppe	8	2	0	2		
12	Martinelli Stefania	12	0	0	0		
13	D'Intino Angela	11	0	0	0		

CONDIZIONI OGGETTIVE

B-1/1= Disagio abitativo
B-1/2= Coabitazione
B-2 = Sovraffollamento
B-3 = Antigenico
B-4 = Sfratto

Nota: (*) Totale punteggio condizioni soggettive ridotto a 5 per art.8 L.R. 96/96

Domande escluse:

Falone Francesca reddito superiore
Di Nicolantonio Angelo reddito superiore
Furlone Miriam difetto dichiarazione requisiti

COMUNE DI BOLOGNANO (PE)

Estratto deliberazione C.C. n. 28 del 05.08.2008 concernente: Variante parziale al vigente P.R.E. – Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la variante al vigente Piano Regolatore Regionale Esecutivo, così come riportato nell'elaborato grafico predisposto dall'ufficio tecnico comunale, allegato alla deliberazione di C.C. n. 11 del 19.02.2008, che qui si intende integralmente riportato anche se non materialmente incluso.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Armando Sarra

COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

Determinazione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione delle are da destinare ad urbanizzazioni nei lotti L1 e L2 del PEEP Fontuccia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Omissis

DETERMINA

1. di ricorrere alla procedura espropriativa con preventiva occupazione d'urgenza dei seguenti terreni:

Progetto stralcio	DATI CATASTALI			area da espropriare
	fg	p.lla	superficie	
L1	16	1007	630	34,35
L1	16	1195	494	361,38
L1	16	4236	580	12,00
L2	16	892	2910	239,79
L2	16	913	1280	77,02

2. di stabilire che:

- le indennità a titolo provvisorio da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione nel caso di cessione volontaria, sono determinate nella misura indicata sulla tabella allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 47/08, che stabilisce il valore di stima pari a € 20,25/mq., così come riportato nell'unito elenco da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3. di approvare gli atti di deposito che, pur non formalmente allegati, sono parte integrante della presente determinazione costituiti da:

- relazione tecnica,
- stralcio catastale con indicazione delle aree da espropriare,
- visure catastali aggiornate con individuazione dei proprietari delle aree da espropriare,
- elenco ditte da espropriare e calcolo della indennità.

4. di dare atto che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Guardiagrele e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- talune superfici potranno subire variazioni, in quanto l'effettiva quantificazione di alcuni immobili da acquisire verrà determinata mediante regolare frazionamento, redatto a cura e spese dell'assegnatario Soc. Cooperativa Guardiagrele Uno - CO.CE.A. Abruzzo;
- i proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notificazione del presente atto, possono convenire alla cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione mediante comunicazione scritta a questo Ente evitando la decurtazione

del 40% dell'indennità come sopra determinata.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata. In tal caso ai sensi del comma 14, dell'art 20 del D.P.R. 327/2001, l'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa DD.PP., della somma ridotta del quaran-

ta per cento. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio.

- Il presente provvedimento verrà notificato ai proprietari con le forme degli atti processuali civili.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V
Dott. arch. Rosamaria Brandimarte

COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH)

Piano di Lottizzazione denominato "Capelvenere" in località Le Morge. Approvazione. Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 31 luglio 2008, n. 28.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) - di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il Piano di lottizzazione in località Le Morge denominato "Capelvenere", redatto dall'Ing. Memme Domenico e composto dai seguenti elaborati:

<i>n.</i>	<i>Codice Elaborato</i>	<i>Oggetto</i>
1	D.00.00 U.RL.01	Relazione Illustrativa;
2	D.00.00 V.RL.01	Relazione Paesaggistica;
3	D.00.00 V.RL.02	Relazione Paesaggistica – documentazione fotografica;
4	D.00.00 O.SC.01	Schema di Convenzione;
5	D.00.00 U.NT.01	Norme Tecniche di Attuazione;
6	D.00.00 U.QE.01	Calcolo presuntivo degli oneri di urbanizzazione;
7	D.00.00 U.PP.01	Elenchi catastali dei proprietari e titoli di proprietà;
8		Relazione Geologico-geotecnica;
9	D.00.00 U.01.01	Corografia generale dell'area di intervento;
10	D.00.00 U.21.01	Stralci di P.R.P. e P.R.G. vigenti;
11	D.00.00 U.04.01	Stralcio di mappa catastale;
12	D.00.00 U.02.01	Rilievo dell'area – Planimetria;
	D.00.00 U.03.01	Rilievo dell'area – Sezioni territoriali;
13	D.00.00 U.50.01	Planimetria d'insieme – Masterplan;
14	D.00.00 U.50.02	Simulazione planimetrica - Masterplan;
	D.00.00 U.51.01	Planovolumetrico;
15	D.00.00 U.22.01	Aree pubbliche di cessione, lotti edificatori e calcolo dei volumi realizzabili;
	D.00.00 U.22.02	Individuazione degli spazi pubblici e delle

		attività collettive – calcolo degli standard;
16	D.00.00 U.31.01	Profili regolatori altimetrici;
	D.00.00 U.34.01	Vedute dal tracciato ex FF.SS. - planimetrie
	D.00.00 U.31.02	Vedute dal tracciato ex FF.SS. – sezioni A-B-C-D
	D.00.00 U.31.02	Vedute dal tracciato ex FF.SS. – sezioni E-F-G-H
17	D.00.00 U.23.01	Tipologia edilizia a residence – Stralci planimetrici e piante
18	D.00.00 U.23.02	Tipologia edilizia commerciale – alberghiera - Stralci planimetrici e piante
19	D.01.00 U.RL.02	Relazione tecnica;
20	D.01.00 U.EP.01	Elenco prezzi unitari;
21	D.01.00	Computo metrico estimativo;
	U.CM.01	
22	D.01.00 R.12.01	Viabilità carrabile, pedonale e parcheggi – Planimetria generale, sezioni tipo e particolari;
23	D.01.00 R.21.01	Viabilità carrabile – Planimetria di tracciamento e profili longitudinali;
24	D.01.00 W.12.01	Rete acque bianche – Planimetria generale e particolari costruttivi;
25	D.01.00 W.12.02	Rete acque nere – Planimetria generale e particolari costruttivi;
26	D.01.00 H.12.01	Rete idrica – Planimetria generale;
27	D.01.00 E.21.01	Impianto pubblica illuminazione – Planimetria generale e particolari costruttivi;
28	D.01.00 E.12.01	Linee di distribuzione BT e telefonica - Planimetria generale;

2) - di demandare al Responsabile del Procedimento, precedentemente nominato nel Responsabile del Servizio Tecnico, l'adozione di tutti i necessari e conseguenti adempimenti in relazione al presente deliberato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Antonino Romagnoli

CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

Agglomerato Industriale di Atessa – Poglietta (Comune di Atessa). Localizzazione

disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 2 del 07/05/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta DI FAZIO S.r.l. - Approvato con deliberazione del C.d.A. n. 374 del 27/12/2007. Decreto Definitivo di Esproprio ex Art. 23 e Art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Decreto. n. 010 data 16/09/2008 cod.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che con deliberazione C.d.A. n. 72 del 05/03/2007 il Consorzio ha concesso allo S.U.A.P. l'autorizzazione per la localizzazione della Ditta DI FAZIO S.r.l. sul lotto di terreno

nell'agglomerato industriale di Atesa - Paglietta, come meglio individuato nel provvedimento stesso, approvando preliminarmente l'insediamento produttivo in oggetto;

Che lo S.U.A.P. del Patto Territoriale Sangro Aventino, con provvedimento n. 2 del 07/05/2007, ha autorizzato la localizzazione della Ditta DI FAZIO S.r.l.,

Omissis

DECRETA

- 1) L'esproprio definitivo, in favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sangro, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 c.f. 81001290691, dei terreni riportati nell'allegato piano particellare di esproprio ed elenco ditte esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- 2) il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati, riportati nell'allegato piano particellare di esproprio ed elenco ditte esecutivo, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale, con sede in Casoli (CH) alla Via San Nicola n. 46 c.f. 81001290691, alla condizione sospensiva che il presente decreto sia eseguito entro due anni dalla sua data e sia notificato come per legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
- 3) il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità espropriante, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, ed un estratto dello stesso trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Omissis

- 9) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso di esso è ammesso

ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso; qualora il decreto di esproprio sia stato già trascritto ai sensi dell'art. 25 comma 3, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

F.to Geom. Pasquale Gammaraccio

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - U.O. OO.P.U.

F.to Ing. Paolo Spinelli

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Ing. Luigi Cristini

Omissis

ALLEGATO AL DECRETO N. 010 DEL 16/09/2008

Omissis

Comune di ATESSA – Dati Catastali – N. 1 - Ditta Attuale: - SCUTTI PALMERINO nato a Atesa il 22/12/1936 c.f. SCT PMR 36T22 A485M - foglio 1 - particella – Omissis - definitiva 4551 – Omissis - Area da Espropriare – mq – 423 – omissis - foglio 1 - particella – Omissis - definitiva 4552 – Omissis - Area da Espropriare – mq – 36 - Omissis – foglio 1 - particella – Omissis - definitiva 4553 – Omissis - Area da Espropriare – mq – 1 – omissis -

N. 2 - Ditta Attuale: SCUTTI GIACOMO nato a Atesa il 14/09/1935 c.f. SCT GCM 35P14 A485C; - foglio 1 - particella – Omissis - definitiva 4554 – Omissis - Area da Espropriare – mq – 875 - Omissis – foglio 1 - particella – Omissis - definitiva 4555 – Omissis - Area da Espropriare – mq – 65 - Omissis –

ALL. COOP. SOCIETA'
COOPERATIVA AGRICOLA
STRADA PROVINCIALE 22 64023 - MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)
TEL. 085 - 80701 FAX 085 - 8070235

Avviso di procedura di verifica di assoggettabilità per modifica di impianto esistente mediante ristrutturazione dell'impianto di depurazione con inserimento della digestione anaerobica e recupero energetico mediante cogenerazione.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Modifica di impianto esistente mediante ristrutturazione dell'impianto di depurazione con inserimento della digestione anaerobica e recupero energetico mediante cogenerazione.

PROPONENTE

Ditta: ALL.COOP. Società Cooperativa Agricola Strada Provinciale 22 64023 - Mosciano Sant'Angelo (TE) tel. 085 - 80701 fax 085 - 8070235 - e_mail:info @amadori.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs 4/2008 Allegato IV, punto 4, lettera a - Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 ton/d;

Allegato IV, punto 4, lettera f - Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno e impianti

per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Strada Provinciale 22 64023 - Mosciano Sant'Angelo (TE)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'attività in oggetto è già esistente ed autorizzata ai sensi del D.legs 59/05. L'azienda ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001 n. 2623 del 18/03/2005 e Autorizzazione avente valore di A.I.A. n. 49/168 del 31/03/2008; inoltre è in possesso di tutte le altre autorizzazioni non ricomprese nell'AIA, necessarie per il suo funzionamento. L'intervento proposto consiste nella ristrutturazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue, con inserimento della digestione anaerobica e recupero energetico mediante cogenerazione; pertanto il progetto ed i relativi impatti non incidono sul ciclo produttivo, già sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A. decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

ATO 3 PELIGNO - ALTO SANGRO SULMONA (AQ)

Lavori adeguamento funzionale impianto di depurazione Castel di Sangro e collettamento comune di Alfedena. Decreto definitivo di asservimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Decreta E' imposta servitù coattiva di acquedotto per le acque nere a favore del Comune di Alfedena sugli immobili di cui all'elenco sottoriportato così come risulta dall'allagata planimetria che fa parte integrante del presente decreto. Il Comune di Alfedena ed i suoi aventi causa, potranno esercitare ogni attività per mantenere, riparare e sorvegliare l'impianto in ogni sua parte o accessorio mediante libero accesso, passaggio e transito del personale dipendente o incaricato, con tubi occorrenti, mezzi d'opera ed a compiere in ogni tempo gli atti a rimuovere le cause che possono impedire od ostacolare il buon funzionamento dell'impianto stesso.

Comune di Alfedena fg.3 particelle 311-310-355-309-308-307-306-305-304-303-250-86-238-366-1418-264-1357-255-251-369-234-82-83-84-92-87-88-91-93-94-96-97-107-118-108-109-110-111-254-113-114-117-119-120-121-123-124-125-127-128-129-817-1417-356-357-265-165-166-167-258-259-260-261-262-263-164-85-1127-1128-106 occupate rispettivamente per mq. 31-23-6-21-125-29-28-75-53-62-12-41-140-180-571-215-204-932-110-25-43-25-90-131-31-54-133-22-23-70-23-73-141-25-51-23-45-76-27-13-13-11-10-6-12-49-31-64-25-114-32-124-56-12-2-15-8-7-15-311-357-167-220-281-130-50-34-45-20-156.

Omissis

IL TECNICO INCARICATO
F.to Geom. Giovanni Cesario

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Ing. Rauli Franco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Rossi Corrado

TOTO S.p.A
V.LE ABUZZO 4410
66100 CHIETI

Avviso relativo a Procedura di Verifica di Assogettabilità.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Attività di Ricerca Mineraria in località "Colle Scipione e Colle Macerre" comuni di Sulmona e Pacentro (AQ).

PROPONENTE

Toto SpA, v.le Abruzzo 410, tel 0871-58741, fax 0871-552624, info@totospa.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Intervento di cui alla lett. b punto 2 dell' allegato IV al D.Lvo n°4 /2008 ovvero "attività di ricerca sulla terra ferma delle sostanze minerali di miniera" di cui all' art. 2 comma 2 del R.D. 29 Luglio 1927 n°1443

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Località Colle Scipione e Colle Macerre nei comuni di Pacentro e Sulmona (AQ).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Campagna di ricerca mineraria preposta e finalizzata al reperimento di bauxite e marna da cemento e da estensione temporale e spaziale limitata. Essa consiste nell' esecuzione di 5 sondaggi geognostici spinti a profondità varia-

bile tra i 30 e i circa 100 m. dal piano campagna nonchè nella realizzazione di linee sismiche a rifrazione/riflessione. Non sono previsti scavi di trincee o asportazioni di materiali litoidi, se non limitatamente al prelievo dei campioni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del

Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che

"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it